

MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini apre la Stagione Lirica 2022 del Teatro Marrucino

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



In collaborazione con la Fondazione Festival Pucciniano di Torre del Lago, Manu Lalli firma un allestimento potente e delicato per un'Opera tutta al femminile.

Chieti, 13 ottobre 2022. La Stagione Lirica 2022 del Teatro Marrucino punta in alto già dal primo titolo in cartellone. Si parte ufficialmente Venerdì 14 Ottobre alle ore 20.30 con la "Madama Butterfly", capolavoro immortale del genio di Giacomo Puccini su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica. Stamane nel Foyer del Teatro la presentazione in presenza del vicesindaco e assessore alla Cultura e Teatro Paolo De Cesare, del Direttore artistico del Teatro, il Maestro Giuliano Mazzocante, Maria Cristina Stumpo per la Deputazione teatrale e in presenza della direttrice d'orchestra Gianna Fratta e della regista Manu Lalli.

“Davvero un grande onore avviare la stagione lirica con un'opera intramontabile come la Butterfly e speciale come questa versione, non solo declinata al femminile, ma in chiave attuale e originalissima – così il vicesindaco Paolo de Cesare – Abbiamo avuto una grande risposta dal pubblico che ha già esaurito tutti i biglietti per le due rappresentazioni: la

prima di venerdì e la pomeridiana di domenica e vogliamo accogliere questo appuntamento come l'avvio di una stupenda stagione lirica. Una stagione che aveva avuto un'anteprima quest'estate all'Arena della Civitella con il Don Giovanni e che ci sorprenderà data dopo data anche con la Cavalleria Rusticana di Mascagni, in novembre e il Don Pasquale di Donizetti i primi di dicembre. Un ringraziamento va al Maestro Mazzocante e a tutto il motore del Teatro che sta facendo un grandissimo lavoro per la città, portandola sempre più ai vertici di un circuito nazionale di qualità e valore”.

“Il Teatro Marrucino grazie al progetto della stagione lirica di quest'anno che per la prima volta ha previsto la messa in scena di quattro opere è cresciuto, un fatto testimoniato anche da un aumento del punteggio attribuito dal Ministero al progetto 2022 – così Maria Cristina Stumpo – Questo è un dato più che positivo, perché significa che potremmo avere la possibilità di fare programmazioni ancora più ricche, belle e innovative, ma soprattutto risponde agli sforzi che ognuno sta profondendo per esprimere tutto il potenziale del nostro Teatro di tradizione”.

“Una partenza che rende straordinario l'avvio della nuova stagione lirica del Marrucino – così il Maestro Giuliano Mazzocante – Questa Madama Butterfly rappresenta uno dei progetti più interessanti e coinvolgenti del momento, sia per il cast, sia per la presenza alla regia di Manu Lalli, sia per la direzione musicale di Gianna Lalli. Grazie alla loro creatività e al loro carisma, l'opera avrà un sapore molto speciale anche per i significati profondi che la caratterizzano. Una scenografia fresca e originale e un'interpretazione della musica di Puccini che sarà unica e coinvolgente e saprà emozionare, regalando alla città una prima di grandissimo livello. Il tutto arricchito dal gemellaggio culturale triennale che ci lega al Festival Pucciniano che ci porterà, nel prossimo triennio, a essere parte delle celebrazioni del centenario della morte del

compositore nel 2024”.

“È una delle prime opere da me dirette, fatta decine e decine di volte e che accetto sempre con grande piacere – così la direttrice d’orchestra Gianna Fratti – Mi lega a quest’opera matura del compositore toscano, la particolare scrittura musicale, la sua natura di grande affresco sinfonico, connotata da un enorme appeal musicale. Il tessuto timbrico dell’orchestra è denso e poi c’è una storia di una grandissima modernità, a cui sono legata da essere umano e da donna: perché noi donne abbiamo fatto tanti percorsi nelle nostre vite, ci siamo conquistati posti e traguardi, ma sotto il profilo sentimentale quello che racconta Butterfly è una storia che non avrà tempo, intramontabile. La storia di una donna che non riesce a vedere quello che le accade intorno, che vive l’amore e l’attesa e compie il più grande dei sacrifici in nome di essi”.

“Invito la città a venire a vederla perché credo che questo allestimento ci appartenga a tutti – rimarca la regista Manu Lalli – nel senso che io ho dato una valenza parabolica all’opera ed ho ambientato la Butterfly in un bosco che degenera fino a diventare un bosco arido e secco, perché l’uomo occidentale, come ha fatto Pinkerton con Butterfly, ha abusato della natura, se ne è appropriato e l’ha dimenticata, quindi penso che sia di grande attualità. La musica di Puccini ci dà sempre segnali di grande modernità e io spero di vedere il Teatro pieno per condividere queste consapevolezze e ringrazio sin da ora Chieti, perché è davvero una città incredibile”.

L’opera e il cast.

La vicenda drammatica della giovane Ciò-Ciò San, sedotta, sposata per scherzo e per denaro e infine abbandonata dal Tenente Pinkerton, viene riletta dalla regista Manu Lalli (che di questo allestimento firma anche scene, luci e costumi) in una chiave assolutamente attuale, legando la fragilità della

protagonista a quella della natura che la circonda. Il cast di altissimo livello mette unisce nomi di grande rilievo nel panorama nazionale e internazionale. A partire proprio da *Butterfly*, che avrà il volto di Donata d'Annunzio Lombardi, attualmente considerata una delle migliori interpreti pucciniane al mondo. Segue a ruota Max Jota, fresco vincitore del Judita Award al Verdi Festival di Spalato e inserito dalla rivista *Opera Britannia* nell'elenco dei migliori tenori in attività, che presterà viso e voce a Franklin Pinkerton. Nel ruolo del Console Sharpless, diviso tra il dovere verso la sua terra d'origine e il rimorso per le azioni compiute dal suo compatriota ai danni di un'innocente, il baritono Emilio Marcucci, recentemente visto nel ruolo di Scarpia nella *Tosca* al Teatro Selinius di Castelvetro. La parte della fedele Suzuki sarà invece interpretata da Annunziata Vestri, mezzosoprano di origini abruzzesi, apprezzatissima protagonista della *Carmen* di David Livermore, che torna sulla scena nel ruolo che, nel 2003, ne consacrò il debutto ufficiale.

Completano il cast Tommaso Mangifesta (Goro), Andrea Tabili (lo Zio Bonzo), Paolo Gatti (il Principe Yamadori), Angelica di Francesco (Kate Pinkerton), Benedetto Agostino (lo Zio Yakusidé), Davide Filipponi (il Commissario Imperiale), Alessandro Zulli (l'Ufficiale del Registro), Valentina Coletti (la Madre di Ciò-Ciò San), Giulia Bruni (la Zia), Angelica Mele (la Cugina), e il giovanissimo Tommaso Tucci (Dolore).

A dirigere l'Orchestra dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese, la M^o Gianna Fratta, prima donna ad assumere la direzione dei Berliner Symphoniker e dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, e definita dal grande Yuri Ahronovic "così giovane, ma già così dotata di braccia e di cuore".

Il M^o Christian Starinieri guida invece il Coro del Teatro Marrucino che, insieme alle figuranti, sarà parte essenziale della messa in scena, accompagnando gli spettatori nei momenti salienti dell'Opera, fino al finale drammatico, potente e di

grande impatto emotivo.

Sperimentazione e innovazione che si fondono e vanno di pari passo con la tradizione saranno il filo conduttore dell'intera Stagione Lirica 2022, con l'intenzione, espressa anche dal Direttore Artistico M° Giuliano Mazzocante, di coinvolgere il pubblico in una grande riflessione collettiva sul ruolo dello spettacolo dal vivo e sull'attualità dell'Opera Lirica.

Madama Butterfly vi aspetta in scena il 14 Ottobre alle ore 20.30 e il 16 Ottobre alle ore 17.30. I biglietti sono disponibili al Botteghino del Teatro Marrucino, online e nei punti vendita autorizzati CiaoTickets.

Che lo spettacolo abbia inizio!

DONNE E RINASCITA 2, questa mattina consegnata una targa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



DONNE E RINASCITA 2, questa mattina consegnata una targa

Il ringraziamento agli studenti dell'Artistico di Teramo

Teramo, 13 ottobre 2022. Il vicepresidente con delega ai servizi antiviolenza, Luca Frangioni, questa mattina nella sala consiliare della Provincia ha consegnato agli studenti del Liceo Artistico "Montauti" di Teramo una targa di

ringraziamento per la loro partecipazione al progetto “Donne e Rinascita 2”.

Il progetto di street art, coordinato dall'associazione Big Match e finanziato dalla Fondazione Tercas, è nato in collaborazione con il Centro Antiviolenza “La Fenice”. Gli studenti, coordinati dalla professoressa Rita Di Gregorio, hanno realizzato un murales a tema che con il linguaggio tipico dei writer simboleggia il percorso di rinascita delle donne che hanno subito violenza. Il murales oggi abbellisce l'ingresso del Centro Antiviolenza “La Fenice” di via Trento e Trieste a Teramo.

Ma il progetto ha un orizzonte più ampio e, in collaborazione con e-distribuzione, le cabine Enel di via Fonte Regina e Scapriano diventeranno le pareti di un murales su disegno dell'artista Gedo (Ivan Pilogallo), entrando a far parte del programma nazionale di street art per la riqualificazione urbanistica delle vecchie cabine.

A fare gli onori di casa il vicepresidente con delega alle pari opportunità, Luca Frangioni, che ha ribadito l'importanza dell'educazione alla non-violenza nelle scuole: “questo pannello rappresenta un augurio di rinascita per le donne che accederanno al Centro, sperando che siano sempre di meno”.

Alla cerimonia di questa mattina hanno partecipato, oltre alla prof.ssa Rita Di Gregorio ed ai ragazzi della 3^A del Liceo Artistico di Teramo, Alfredo Natali di Big Match, Michela Fazzini coordinatrice del Centro Antiviolenza “La Fenice” ed Emilia Di Matteo, responsabile del servizio Pari Opportunità e del Centro Antiviolenza, già diretto da Annapaola Di Dalmazio all'inizio del progetto.

Pina Manente

Il ringraziamento agli studenti dell'Artistico di Teramo

Teramo, 13 ottobre 2022. Il vicepresidente con delega ai

servizi antiviolenza, Luca Frangioni, questa mattina nella sala consiliare della Provincia ha consegnato agli studenti del Liceo Artistico "Montauti" di Teramo una targa di ringraziamento per la loro partecipazione al progetto "Donne e Rinascita 2".

Il progetto di street art, coordinato dall'associazione Big Match e finanziato dalla Fondazione Tercas, è nato in collaborazione con il Centro Antiviolenza "La Fenice". Gli studenti, coordinati dalla professoressa Rita Di Gregorio, hanno realizzato un murales a tema che con il linguaggio tipico dei writer simboleggia il percorso di rinascita delle donne che hanno subito violenza. Il murales oggi abbellisce l'ingresso del Centro Antiviolenza "La Fenice" di via Trento e Trieste a Teramo.

Ma il progetto ha un orizzonte più ampio e, in collaborazione con e-distribuzione, le cabine Enel di via Fonte Regina e Scapriano diventeranno le pareti di un murales su disegno dell'artista Gedo (Ivan Pilogallo), entrando a far parte del programma nazionale di street art per la riqualificazione urbanistica delle vecchie cabine.

A fare gli onori di casa il vicepresidente con delega alle pari opportunità, Luca Frangioni, che ha ribadito l'importanza dell'educazione alla non-violenza nelle scuole: "questo pannello rappresenta un augurio di rinascita per le donne che accederanno al Centro, sperando che siano sempre di meno".

Alla cerimonia di questa mattina hanno partecipato, oltre alla prof.ssa Rita Di Gregorio ed ai ragazzi della 3^A del Liceo Artistico di Teramo, Alfredo Natali di Big Match, Michela Fazzini coordinatrice del Centro Antiviolenza "La Fenice" ed Emilia Di Matteo, responsabile del servizio Pari Opportunità e del Centro Antiviolenza, già diretto da Annapaola Di Dalmazio all'inizio del progetto.

Pina Manente

ONE HEALTH AWARD, apre il cardinale Parolin

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Il Segretario di Stato della Santa Sede domani a Teramo

Teramo, 13 ottobre 2022. Sarà il Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato della Santa Sede, ad aprire One Health Award, il grande evento scientifico-divulgativo promosso dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise. Tre giorni di incontri, dibattiti, spettacoli teatrali e dialoghi che cominciano domani per proseguire fino a domenica. Ed è proprio sul tema della necessità di un cambiamento di mentalità e di azione di fronte alla grande sfida posta dalla crisi ambientale che si sofferma il Cardinale: "E in cosa consiste questa nuova consapevolezza?"

Che la nostra salute non è separata dalla salute dell'ambiente e non è separata dalla salute di tutti gli altri esseri che popolano la terra. Siamo usciti dal perimetro di uno spazio popolato solo da noi adesso e abbiamo visto la realtà del legame con il tutto fuori di noi. La realtà di una interconnessione che non cancella le distinzioni ma le rende contigue. Quando, con l'esplosione della pandemia da Covid 19 abbiamo scoperto la parola zoonosi, abbiamo toccato con mano questa realtà e con una chiarezza mai percepita prima. Questa interconnessione, questa contiguità messa clamorosamente in

luce dalla pandemia, si collega al principio che viene chiamato **One Health One Earth**, cui è dedicato questo importante evento internazionale di Teramo”.

Il video-intervento del Cardinale Parolin, sarà il primo atto della manifestazione cui prenderanno parte scienziati, protagonisti della cultura e della società civile, esponenti delle istituzioni italiane e internazionali.

Nel corso della presentazione di OHA agli organi di informazione, il Direttore Generale dell'IZS Nicola D'Alterio ha dichiarato l'ambizione di far diventare Teramo la capitale di One Health, da sempre approccio guida delle attività dell'Istituto e che fa la differenza in molte situazioni emergenziali.

Manuel Graziani

ORA CHE SENTI... parliamo!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Il 14 ottobre a Pescara convegno sulla disabilità uditiva infantile

Pescara, 13 ottobre 2022. Come lavorare al meglio a fianco delle famiglie, dei bambini e degli adolescenti ipoacusici, aiutandoli ad affrontare la propria disabilità e a inserirsi prima nella scuola, poi nella società.

Di questo e di tanti altri temi si parlerà domani (venerdì 14 ottobre, ore 8:30, Sala Consiliare Comune di Pescara), in occasione del convegno "Ora che senti... Parliamo!" organizzato dall'AFIA, Associazione famiglie ipoacusici abruzzesi: un pool di esperti e volontari che da oltre trent'anni offre sostegno educativo e scolastico ai ragazzi ipoacusici delle province di Pescara e Chieti.

Medici, psicologi, logopedisti e audioprotesisti: tante le figure professionali di spicco che interverranno nel corso del convegno: si inizia alle 8:30 con il saluto del presidente Afia, Vincenzo Odoardi: a lui il compito di introdurre i saluti istituzionali, con il sindaco di Pescara, Carlo Masci e l'intervento del dott. Marco Bianchedi, dirigente medico Otorinolaringoiatria (Orl) dell'Ospedale di Pescara. A seguire spazio a logopedisti, psicoterapeuti e avvocati: "Prediligiamo il metodo oralista, quello cioè dell'insegnamento della lingua parlata attraverso l'espressione verbale e la lettura delle labbra – spiegano i rappresentanti Afia – e per questo mettiamo in campo una vera e propria squadra di professionisti per una presa in carico multidisciplinare del bambino non udente e della sua famiglia".

Si parlerà anche di riabilitazione tramite apparecchio acustico: in quest'ottica si inserisce la collaborazione tra Afia e Istituto Acustico Maico, partner tecnico del convegno. La Maico, infatti, è da sempre promotrice di campagne di sensibilizzazione sui disturbi uditivi, in favore di tutte le fasce di età.

ALESSANDRO D'AVENIA al FLA 2022

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Per la prima volta a Pescara, lo scrittore presenterà il racconto teatrale "L'appello" sabato 12 novembre al Teatro Circus

Pescara, 13 ottobre 2022. A poco meno di un mese dall'inizio della sua ventesima edizione, che si svolgerà a Pescara dal 10 al 13 novembre prossimi, il FLA – Festival di Libri e Altrecose svela uno dei nomi di punta del cartellone di quest'anno: lo scrittore e sceneggiatore Alessandro D'Avenia, che sabato 12 novembre alle ore 21:00 al Teatro Circus porterà in scena il racconto teatrale L'appello, tratto dal suo omonimo romanzo pubblicato per Mondadori. L'evento è realizzato in collaborazione con Metamer, anche per il 2022 main sponsor del FLA.

Protagonista de L'appello è Omero: quarantacinque anni, gli occhiali da sole sempre sul naso, viene chiamato come supplente di scienze in una classe che affronterà gli esami di maturità. Una classe-ghetto, in cui sono stati confinati i casi disperati della scuola. La sfida sembra impossibile per lui, che è diventato cieco e non sa se sarà mai più capace di insegnare, e forse persino di vivere. Non potendo vedere i volti degli alunni, inventa un nuovo modo di fare l'appello, convinto che per salvare il mondo occorra salvare ogni nome, anche se a portarlo sono una ragazza che nasconde una ferita inconfessabile, un rapper che vive in una casa-famiglia, un

nerd che entra in contatto con gli altri solo da dietro uno schermo, una figlia abbandonata, un aspirante pugile che sogna di diventare come Rocky... Nessuno li vedeva, eppure il professore che non ci vede ce la fa.

E se l'appello non fosse un semplice elenco? Se pronunciare un nome significasse far esistere un po' di più chi lo porta? Allora la risposta "presente!" conterrebbe il segreto per un'adesione coraggiosa alla vita. Questa è la scuola che Omero Romeo sogna.

A dieci anni dalla rivelazione di Bianca come il latte, rossa come il sangue, Alessandro D'Avenia torna a raccontare la scuola come solo chi ci vive dentro può fare. E nella vicenda di Omero e dei suoi ragazzi distilla l'essenza del rapporto tra maestro e discepolo, una relazione dinamica in cui entrambi insegnano e imparano, disponibili a mettersi in gioco e a guardare il mondo con occhi nuovi.

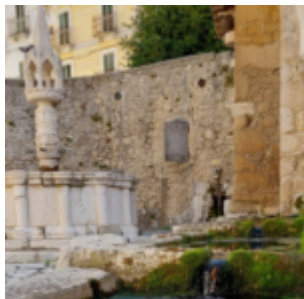
Il FLA – Festival di Libri e Altre cose si svolgerà a Pescara dal 10 al 13 di novembre. Tantissimi luoghi della città, teatri e musei ma anche circoli e l'ex mattatoio, ospiteranno concerti e reading, incontri con autori e spettacoli per bambini, tavole rotonde e mostre. Nei prossimi giorni verranno svelati gli altri protagonisti del programma di questa edizione.

I biglietti (primo settore euro 20,00 + diritti di prevendita, 2° settore euro 15,00 + diritti di prevendita) saranno disponibili sul circuito CiaoTickets.com a partire da questo fine settimana. Per informazioni 085.4554504.

Credito foto: Marta D'Avenia

ABBECEDARIO RIBELLE per una pedagogia emozionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Alle officine di Fontecchio la presentazione libro di sartorio

Fontecchio, 13 ottobre 2022. Un libro che coniuga la narrazione di un anno di scuola in una prima elementare, con la trattazione e l'analisi di questioni e tesi concernenti la pedagogia, i protagonisti e le nuove scoperte delle neuroscienze. Rivolto a insegnanti, educatori, genitori, ma anche ad un più vasto pubblico interessato ai temi della formazione e dell'educazione

È "Abbecedario ribelle per una pedagogia emozionale", di Alessandra Sartorio, edito da Armando Editore, e che sarà presentato a Fontecchio, in provincia dell'Aquila, venerdì 14 ottobre alle ore 18 presso i laboratori d'arte Le Officine, solo uno dei tanti appuntamenti in programma nel piccolo paese dove tanti artisti e intellettuali sono andati a vivere e lavorare stabilmente da più parti d'Italia e del mondo.

Sartorio, che dialogherà con l'assessora alla Cultura Valeria Pica, opera da anni come insegnante e formatrice.

"Una scuola diversa non basta sognarla, bisogna iniziare a costruirla – spiega l'autrice -. E questo spetta a ognuno di noi. Sono convinta che si possa apprendere nella gioia, nel piacere, nel divertimento, sviluppando attenzione e concentrazione. Quando l'adulto cambia postura mettendo il bambino o l'adolescente al centro, gli offre potere

decisionale e lo rende consapevole delle sue modalità di apprendimento, del suo talento, della molteplicità delle sue intelligenze e dei suoi linguaggi. Sono convinta che si possa apprendere nella gioia, nel piacere, nel divertimento, sviluppando attenzione e concentrazione. Quando l'adulto cambia postura mettendo il bambino o l'adolescente al centro, gli offre potere decisionale e lo rende consapevole delle sue modalità di apprendimento, del suo talento, della molteplicità delle sue intelligenze e dei suoi linguaggi".

"Il periodo storico che stiamo vivendo – aggiunge Sartorio -, sta lasciando emergere un forte disagio sociale che si evidenzia con situazioni di violenza, di bullismo e di autolesionismo. La scuola ha la grande responsabilità di farsi carico di questo disagio e di offrire un sostegno ai piccoli e ai giovani, ma anche gli adulti educanti sempre più spesso infelici, frustrati, stressati, vittime sacrificali di cavillosi ingranaggi burocratici e di estremismi valutativi. Raccontare un anno di scuola che ha segnato una cesura foriera di felicità, equivale per me a gettare un sassolino nello stagno-scuola e generare qualche piccola onda, nella convinzione che sia necessario agire da moltiplicatori".

Ad Officine operano Teresa Ciambellini, con Circolare, studio di progettazione impegnato nell'applicazione dei principi di bioarchitettura e di economia circolare in edilizia.

Nopal, laboratorio di stampa in serigrafia (sperimentale), orientato nello sviluppo dell'arte visuale come alternativa alla riproduzione digitale.

Debora Panaccione, che si occupa di collage e fotografia analogica e digitale. Gestisce, alle Officine, una camera oscura sperimentale.

Massimo Punti, con Universo Parallelo, che cerca di mettere in comunicazione, attraverso i mezzi dell'arte, le molteplici realtà che convivono in ognuno di noi, l'arte come risoluzione

dei conflitti.

L'artista messicano Nespy5euro, che si definisce "ladro di scarpe, illustratore e animatore del brutto e il grottesco. Vetri rotti, kitsch, disegni infantili sono i suoi soggetti preferiti".

Debora Frasca, che nel suo spazio sperimenta le diverse forme dell'arte visiva e dell'artigianato. dalla pittura al movimento, principalmente sui temi legati al mondo femminile. Unisce tutto questo nei corsi e laboratori per bambini e adulti.

E ancora il Centro di ricerca di ecologia sociale, creatività, energia (Cresce), progetto di Sebastian Alvarez che utilizza la ricerca sperimentale, il design, la narrazione, il dialogo informale e altri mezzi creativi di espressione per stimolare discussioni e interventi nell'ambito urbano e nella regione. Cresce studia le pratiche della geografia, della cartografia, della cultura, dell'ecologia, dell'artigianato e del commercio e degli spazi fisici e teorici in cui convergono questi campi.

VENDEMMIA 2022, vini di ottima qualità nonostante la siccità

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Uve sane e ottima qualità: queste le parole chiave della vendemmia 2022 che si è da poco conclusa in Abruzzo. Iniziata con circa una settimana di anticipo quest'anno la qualità del raccolto è stata soddisfacente nonostante la siccità.

Chieti, 13 ottobre 2022. *“Il caldo record non ha compromesso i vigneti e la vendemmia ci ha consegnato vini di una qualità che va da buona a ottima – ha affermato il Presidente Cia Chieti-Pescara, Domenico Bomba – Le uve di tutte le varietà mostrano una maturazione eccezionalmente buona e una minore acidità. I buoni risultati produttivi stimati, a dispetto dei timori estivi sulla siccità, fanno sì che ci sarà disponibilità di prodotto di qualità anche in questa campagna”.*

Secondo le stime produttive rilevate da Ismea la produzione in Abruzzo rimane stabile in termini di quantità.

A smorzare l'entusiasmo è l'ondata di inflazione che ha colpito anche questo settore. *“I costi dell'energia, dei materiali di imballaggio, del carburante hanno subito dei rincari fortissimi che pesano sulle spalle dei produttori che rischiano di non vedere riconosciuta come merita la qualità dei loro prodotti. Speriamo sia una situazione momentanea e che si trovi il giusto equilibrio per valorizzare al meglio i nostri prodotti”*, conclude il Presidente Bomba.

CARO PIRANDELLO, AVEVI TORTO

di Davide Lupinetti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Sabato prossimo l'anteprima nazionale. Pomeriggio dedicato al cinema d'autore con il corto su uno dei borghi più belli d'Italia

Città Sant'Angelo, 13 ottobre 2022. Sarà l'elegante e suggestivo ambiente della Tenuta Coppa Zuccari in Via Liquerizia in Città Sant'Angelo ad ospitare sabato prossimo, 15 ottobre, con inizio alle 18, l'Anteprima Nazionale del cortometraggio "Caro Pirandello, avevi torto". Un film interamente girato nel centro storico angolano dal promettente e pluripremiato regista abruzzese Davide Lupinetti e, come attori -protagonisti, i bambini in età di scuola primaria.

Un evento, questo nell'ex bigattiera di Madonna della Pace del comune angolano, condotto dal giornalista Paolo De Carolis, gratuito e particolarmente atteso anche dagli addetti ai lavori, se è vero che l'iniziativa ha fatto registrare il tutto esaurito e ha avuto l'adesione di importanti personalità del mondo politico e culturale abruzzese. Sarà, comunque, un pomeriggio del tutto dedicato alla settima arte. Fino alle ore 20, infatti, saranno proiettati 4 cortometraggi diretti dal giovane régisseur di Silvi, formatosi in California e che, nella sua pur breve esperienza, può già vantare un riconoscimento al Festival del Cinema di Venezia. L'attenzione e l'interesse, però, sono tutti puntati sulla sua ultima fatica cinematografica. Si tratta di un corto di promozione

territoriale girato nel 2022 a Città Sant'Angelo, con la sceneggiatura di Davide Lupinetti, Paolo De Carolis e Graziano Gabriele. Partendo dalla novella Notte di Luigi Pirandello, una partita a nascondino tra numerosi bambini ci porta alla scoperta di uno dei borghi più belli d'Italia, mostrandone gli scorci più affascinanti, le vedute più suggestive. Le immagini contraddicono le parole di Pirandello, dando una visione più ottimistica del borgo e dei borghi abruzzesi – spesso relegati nella visione di luoghi morenti e privi di energia vitale. Il film è stato realizzato con il contributo di aziende private con sede in loco come; Prorec, impresa edile che opera su base nazionale; SocialMente, cooperativa sociale e Pharma+, casa farmaceutica specializzata in salute e sicurezza sul lavoro, sport e tempo libero. La locandina dell'evento è stata disegnata da Graziano Gabriele.

Nel corso del pomeriggio, ci sarà spazio, poi, anche per la visione degli altri lavori firmati da Davide Lupinetti. La prima pellicola sarà quella dedicata al grande compositore, padre delle musiche da film. "Dal tramonto all'alba", il più grande omaggio ad Ennio Morricone. Videoclip che, come da titolo, omaggia il maestro Italiano con l'arrangiamento del pianista Marcos Marcelli. Movie girato nella tenuta Marcacci nelle terre del Cerrano, tra Silvi e Pineto. Dopo un intervento sui temi e le caratteristiche del lavoro si passerà al film che ha per primo ha acceso l'attenzione degli esperti sulla qualità artistica di Davide Lupinetti: Under the Water. Corto realizzato interamente in Kenya e presentato nei circuiti di festival nazionali ed internazionali tra il 2020 e il 2021. Nomination e premi in più di 50 festival, tra cui il miglior documentario a San Marino, premio sguardo raro alla casa del cinema di Roma e soprattutto premio Diversità come Valore alla 77^a edizione del Festival del Cinema di Venezia (2020). Under the Water racconta la giornata tipo di Barack, un ragazzo con disabilità motoria, in uno degli slum più poveri del terzo mondo, a Korogocho, Nairobi (Kenya). A seguire sarà la volta di: Nautilus. Corto girato nel 2021 e

presentato nel circuito di festival nel 2022. tutt'ora in concorso. Ha già ricevuto premi e riconoscimenti, degno di nota il premio miglior regia ricevuto a Messina. Nautilus è stato girato a Silvi Marina e nella torre di Cerrano, mettendo in scena le bellezze autoctone di quelle delle terre. Nautilus è un piccolo cortometraggio in cui il regista ha tenuto a mente quella che è stata la produzione cinematografica italiana dei primi anni Settanta: la commedia erotica. Il film è un omaggio alla commedia erotica, da non confondere tuttavia con la commedia scollacciata. Un genere, molto in voga in quegli anni, a cui la critica, però, attribuiva un ruolo secondario, e in cui la nudità era anche un pretesto per riflettere seriamente sui cambiamenti dei costumi sessuali del Paese. Qui, siamo di fronte ad un Corto di denuncia sociale sul tema della terza età, spesso relegata in case di riposo che all'apparenza sono tutte bellissime. In Italia questo è un problema presente, essendo il secondo Paese più vecchio al mondo, per età media, il primo in Europa. Davanti a noi solo il Giappone.

L'UNIVERSITÀ DI TERAMO APRE per il fai d'autunno

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Visite, mostre, laboratori e concerti

Teramo, 13 ottobre 2022. I Dipartimenti dell'Università di Teramo saranno protagonisti il 15 e 16 ottobre prossimi delle Giornate Fai d'Autunno, il grande evento di piazza che il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS – dedica ogni anno al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Quest'anno la Delegazione FAI di Teramo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Teramo, propone «percorsi e aperture inaspettate, volte a rivelare un concetto di patrimonio culturale ampio e inclusivo, che abbraccia le eccellenze del territorio in termini di saperi e conoscenze caratterizzanti luoghi, persone e contesti».

er l'occasione saranno aperti sia il Campus Aurelio Saliceti che l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico a Piano d'Accio. L'Università di Teramo è l'unica università italiana ad aver aperto tutte le strutture per il FAI d'Autunno. Tante le iniziative in Ateneo che si terranno in entrambi i giorni, il 15 e il 16 ottobre. Ci saranno i Laboratori del gusto. Panel test di olio, vino e birra, per un'esperienza diretta con i tre simboli enogastronomici molto cari al territorio: l'olio, il vino e la birra. Saranno organizzati tre panel test per scoprire le caratteristiche peculiari di tali prodotti a partire da un approccio sensoriale.

Lo spazio Conoscere e sperimentare. Sperimentazioni in realtà virtuale e collezione entomologica sarà l'occasione per scoprire i processi alla base della ricerca scientifica. Sarà aperto al pubblico un laboratorio per simulare esperimenti mediante visori di realtà aumentata. Sarà inoltre possibile visitare la ricca collezione di lepidotteri e coleotteri italiani ed esotici.

La sezione Contemporary Sculpture Garden. Museo universitario in e out di arte contemporanea permetterà di ammirare, con percorsi appositamente progettati, non solo le opere solitamente esposte al pubblico, ma anche alcuni pezzi della collezione collocati in luoghi solitamente non accessibili. Per l'occasione sarà aperto anche il Fondo Antico Biblioteca

G. Mancini per visionare il ricco patrimonio librario, comprensivo delle cinquecentine e delle edizioni giuridiche dei secoli XVII e XVIII.

Per il FAI d'Autunno sarà possibile visitare anche l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico per scoprire la struttura ospedaliera veterinaria definita «la più bella d'Europa», approfondire la conoscenza del mondo animale dal punto di vista clinico, visitare le scuderie dell'Ospedale.

Ci saranno inoltre quattro eventi collaterali: la mostra "Itinerari culturali del Consiglio d'Europa", promossa dalla Presidenza italiana del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa; l'eccezionale esposizione dell'opera "La Vergine lava i piedi al Bambino" di Ludovico Carracci (1555-1619) che, solo in occasione delle Giornate FAI, sarà esposta su concessione di un collezionista privato; un concerto musicale di apertura e uno di chiusura delle Giornate FAI.

Ecco il programma dettagliato dei luoghi, delle iniziative e degli eventi collaterali per le Giornate Fai d'Autunno all'Università di Teramo, il 15 e 16 ottobre:

Teramo – Campus Aurelio Saliceti

– Laboratori del gusto. Panel test di olio, vino e birra

15/16 ottobre – ore 10.00/13.00-15.00/18.00 –
ingresso ogni 60 m (ultima visita 17.00 – durata 45 m
– gruppi max 15 persone)

– Conoscere e sperimentare. Sperimentazioni in realtà virtuali e collezione entomologica

15 ottobre – ore 10.00/13.00 – ingresso ogni
60 m (ultima visita 12.00 – durata 45 m – gruppi max
10 persone)

– Contemporary Sculpture Garden. Museo in e out

di arte contemporanea

15/16 ottobre – ore 10.00/13.00-15.00/18.00 –
ingresso ogni 30 m (ultima visita 17.00 – durata 45 m
– gruppi max 25 persone)

– Fondo Antico Biblioteca “G. Mancini”

15/16 ottobre – ore 10.00/13.00-15.00/18.00 –
ingresso gruppi ogni 60 m (ultima visita 17.00 – durata 60 m –
gruppi max 15 persone)

– Mostra “Itinerari culturali del Consiglio
d’Europa”

15/16 ottobre – Polo didattico G. D’Annunzio –
ore 10.00/13.00-15.00/18.00

– Esposizione dell’opera “La Vergine lava i piedi
al Bambino” di Ludovico Carracci

15/16 ottobre – Polo didattico G. D’Annunzio –
Aula 9 – ore 10.00/13.00-15.00/18.00

In entrambe le giornate, alle ore 12.00 e alle
16.00, Cecilia Paolini presenterà l’opera

– Momento musicale di apertura delle Giornate a
cura del Coro Stella del Gran Sasso diretto dal M° Bruno
Tatulli

15 ottobre – Terrazza Polo didattico G.
D’Annunzio – ore 10.00

– Concerto di Chiusura delle Giornate

16 ottobre – Polo didattico S. Spaventa – Aula
Magna – ore 18.00

Flavia La Pasta soprano – Martina Menei
pianoforte – Introduce Paola Besutti

Piano D'Accio – Campus Ruggero Bortolami – Ospedale Veterinario

15/16 ottobre – ore 10.00/13.00-15.00/18.00 – ingresso gruppi ogni 60 m (ultima visita 17.00 – durata 30 m – gruppi max 15 persone)

PEDALIAMO INSIEME il 16 ottobre 2022

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Biciclettata per la Mobilità Sostenibile con dedica a Flavia Di Bonaventura

Roseto degli Abruzzi, 13 ottobre 2022. Il prossimo 16 ottobre alle ore 10.00 a Roseto degli Abruzzi dal Parcheggio del pontile (Lungomare Trieste) inizierà una bicicletta aperta a tutte e tutti adatta ad ogni tipo di bicicletta.

Il percorso sarà breve, su piste ciclabili ed in pianura. Verrà percorso il lungomare sud di Roseto degli Abruzzi per poi attraversare scortati dai Vigili di Roseto e Pineto il ponte del Vomano e riprendere la ciclabile fino alla fine di Scerne di Pineto. Il rientro è previsto per le 11.45/12.00 al punto di partenza.

Da anni FIAB, Guide del Borsacchio e WWF lanciano questa pedalata per chiedere alle istituzioni attenzione ed interventi allo scopo di favorire la mobilità sostenibile e la

reazione di percorsi ciclo pedonali per muoversi consapevolmente ed in sicurezza.

La pedalata era prevista per i primi di settembre ma dopo il tragico evento, che ha portato alla scomparsa di Flavia Di Bonaventura e al ferimento, anche grave, di altri ragazzi di Roseto si è deciso di rimandare.

Dopo un periodo di incertezza alla fine le associazioni organizzatrici hanno calendarizzato per questo 16 ottobre dedicandola proprio alla giovane ragazza scomparsa grazie al consenso della famiglia che parteciperà alla giornata.

Non abbiamo pretese di ricordare o commemorare. Una simile perdita è una tragedia che nulla potrà lenire. Abbiamo deciso di dedicarla a lei perché le nostre pedalate sono fatte di colori, persone e voglia di stare insieme. Flavia era questo, una ragazza piena di vita, solare, libera che infondeva gioia. Per questo abbiamo deciso di dedicarla a lei.

Inoltre, ci stringiamo anche ai ragazzi feriti. Uno di loro è stato volontario con noi durante i mesi della difficile campagna vaccinale a Roseto e lo vogliamo ricordare perché spesso non c'è molta fiducia nelle nuove generazioni ma altrettanto spesso sono proprio loro che scendono in campo per dare un aiuto concreto in tempi difficili.

Abbiamo lanciato un appello ed hanno risposto IAAP, Il Guscio di Andreina Moretti, Il Circolo Chaikana, Protezione Civile, Associazione Carabinieri, Roseto Cammina, ScerneLab, Joya ed è stato patrocinato dal Comune di Roseto degli Abruzzi, Provincia Teramo, Regione Abruzzo e Comune di Pineto.

Marco Borgatti

Presidente Guide del Borsacchio

PRIME ASSUNZIONI con il maxiconcorso Asmel

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



In Abruzzo i comuni di Salle e Treglio pronti alle

I due comuni abruzzesi tra i primi enti locali ad avviare la fase di interpello dei candidati idonei.

I Comuni di Salle in provincia di Pescara e Treglio in provincia di Chieti, grazie all'accordo con Asmel per la gestione aggregata in conformità al DL Reclutamento, possono ora assumere le figure professionali di cui necessitano anche per esigenze legate al PNRR. Dopo la prova preselettiva svolta da Asmel, i candidati risultati idonei ai profili selezionati dagli enti locali possono partecipare all'interpello indetto dal Comune per procedere agli step successivi.

Le amministrazioni degli enti locali in tutta Italia che hanno aderito all'accordo si dichiarano pronte ad assumere attraverso questa procedura veloce e semplificata che permette di assumere professionisti qualificati e rendere gli organici comunali proattivi e pronti ad affrontare le sfide.

Sono 350 i Comuni che hanno aderito all'accordo e i due comuni abruzzesi sono tra i primi ad avviare le fasi di interpello che porteranno alle assunzioni di personale in tempi brevi.

Tutti gli idonei dei profili interessati, infatti, possono scegliere di partecipare all'interpello, passando a un secondo step selettivo, o rifiutare, restando comunque

iscritti all'Elenco per una durata di 3 anni. L'Interpello è un meccanismo semplificato di selezione e formazione della graduatoria finale di ciascun Ente che potrà arrivare così alla assunzione di nuovi dipendenti in breve tempo. Entro il 31 dicembre si prevede la prima tranche di assunzioni.

Inoltre, verrà indetta anche una maxi-selezione per nuovi profili professionali arrivando a coprire il 95% dei profili individuati per i fabbisogni ordinari ed emergenti degli Enti locali e che darà la possibilità di utilizzare la procedura anche a quei Comuni che sottoscriveranno l'accordo dopo il 31 ottobre. Questa modalità concorsuale è pienamente in linea anche con la riforma concorsi appena approvata, recependone tutte le innovazioni apportate al Testo unico del 1994, senza tuttavia riproporre le criticità dei "concorsi unici" nazionali, inadeguati a colmare le lacune della PA, con la maggior parte dei candidati che hanno disertato le prove o rifiutato la presa in servizio.

ASMEL – Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali

Gianluca Grimaldi

Benedetta Moricola

TERME DI CARAMANICO: ancora ritardi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Dalla Regione non c'è traccia di aiuti per il Comune e l'intero comprensorio

Caramanico Terme, 13 ottobre 2022. La Regione dispone verifiche preliminari sulle acque, l'avvio era previsto per il 15 ottobre ma ad oggi mancano ancora i fondi per eseguirle. E non c'è traccia di aiuti per il Comune e l'intero comprensorio

Sulle iniziative previste a seguito della revoca della concessione delle terme di Caramanico si registra l'ennesimo ritardo della Regione.

La concessione è stata dichiarata deceduta lo scorso 17 giugno ma, prima di procedere ad un nuovo bando di gara per la concessione delle acque, la Giunta Marsilio ha manifestato l'intenzione di svolgere una serie di verifiche preliminari al fine di «conoscere lo stato di manutenzione/efficienza delle opere di presa costituite dalla sorgente "La Salute" e dal pozzo "Gisella" sfruttati dal precedente concessionario, nonché verificare la sussistenza delle peculiari caratteristiche chimico-fisiche delle acque».

Come Partito Democratico abbiamo sottoscritto l'emendamento (inserito nella legge n. 24 del 2 agosto e approvato in tutta fretta) che stanziava €. 80.000 per consentire queste valutazioni prodromiche al bando. Il servizio competente, il 27 luglio ha prontamente avviato una procedura di richiesta preventivi, con termine ultimo di presentazione fissato al 31 agosto, rivolta ad operatori economici interessati ad eseguire le prestazioni in questione, per un importo non superiore a 40mila euro.

Nel corso del Consiglio Regionale del 27 settembre il Presidente Marsilio, rispondendo ad un'interpellanza sul tema, cogliendo l'occasione per descrivere l'urgenza e la celerità con cui la Regione stava lavorando – della quale però non si è accorto nessuno, né a Caramanico né nell'intero comprensorio della Maiella, per il quale al momento oltretutto non sembrano essere previsti aiuti contro la crisi di tutto il settore turistico e ricettivo -, aveva annunciato come per l'avvio delle verifiche mancasse solo l'assegnazione delle somme destinate all'intervento. Tuttavia, siamo ormai al 12 ottobre, a tre giorni – come indicato sulla lettera d'invito – dalla data (15 ottobre) per l'avvio delle attività richieste, e non ci risulta che sia stata predisposta alcuna variazione di bilancio che consenta al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio di affidare la valutazione.

Senza variazione, ovviamente, non si può procedere ad alcun affidamento e la variazione è una competenza di questa Giunta regionale a guida Marsilio. Nel mentre il tempo continua a trascorrere inesorabile, aggravando la crisi di un territorio ad alta vocazione turistica che continua ad invocare soluzioni tempestive. Se finanche per delle semplici verifiche preliminari assistiamo a ritardi e nuove fasi di stallo, c'è il rischio che per l'indizione del nuovo bando di concessione delle acque dovremo aspettare le calende greche.

PIANO D'INTERVENTO di Via Canaparo a Villa Scorciosa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Lanciano completerà l'asfalto nella parte di sua competenza

Fossacesia, 13 ottobre 2022. C'è anche via Canaparo, zona Bardascilli, a Villa Scorciosa contrada di Fossacesia, nel piano di interventi predisposto dal Comune di Lanciano per l'asfaltatura di strade di propria competenza. È quanto emerso nel corso di un incontro tra i sindaci di Lanciano e Fossacesia, Filippo Paolini e Enrico Di Giuseppantonio, e l'assessore Paolo Bomba. Una notizia che è stata accolta con soddisfazione dal Sindaco Di Giuseppantonio, e dall'assessore ai Lavori Pubblici, Petragnani.

“Sulla parte di strada di nostra pertinenza eravamo già intervenuti con la sistemazione del manto stradale. Ora anche l'Amministrazione Comunale di Lanciano, che ringraziamo vivamente, eseguirà finalmente interventi sull'altro tratto di strada che appartiene a quel comune, mettendo in sicurezza l'intera via” – sottolineano Di Giuseppantonio e Petragnani. L'Amministrazione Comunale di Fossacesia negli anni passati aveva ratificato, con una delibera della Giunta, i termini dell'accordo con il Comune di Lanciano per definire l'annosa problematica relativa alla manutenzione di via Canaparo, in località Bardascilli. La strada fa da confine tra i due Comuni. Si tratta di un percorso di notevole importanza perché consente il collegamento diretto della Frazione Villa Scorciosa con Lanciano. Inoltre, è transitata quotidianamente da molti mezzi, anche di servizio, diretti alla Casa Circondariale di Villa Stanazzo. L'accordo prevede, inoltre, la suddivisione delle competenze manutentive su due tratti di via Canaparo, di pari lunghezza e di proprietà dei due Comuni.

OSCAR GREEN 2022: proclamati a Pescara i vincitori abruzzesi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Generazione "ruralpeace", le idee dei giovani agricoltori vincono per creativita'

Consegnato oggi il premio agli under 40 che rilanciano il settore sfidando guerra e rincari

Pescara, 13 ottobre 2022. Ci sono i quadri di muschio crittografati e i tappi della solidarietà, l'utilizzo dello zafferano come antinfiammatorio e l'agristellario ma anche la brace pret a manger e i vini ancestrali con lieviti di montagna.

È una agricoltura con strizza l'occhio alla fantasia, alla creatività e alla ricerca scientifica, la protagonista dell'edizione abruzzese 2022 di Oscar Green, il concorso sull'innovazione promosso da Coldiretti Giovani Impresa che, nella selezione regionale, ha premiato 6 imprenditori per le idee e i progetti più innovativi. I risultati sono stati svelati oggi pomeriggio a Pescara, nell'ex Aurum, alla presenza del presidente di Coldiretti Abruzzo Silvano Di Primio, del Direttore regionale Coldiretti Abruzzo Roberto Rampazzo, del delegato regionale di Coldiretti Giovani Impresa

Giuseppe Scorrano nonché della delegata nazionale di Coldiretti Giovani Impresa Veronica Barbati e del segretario nazionale dei Giovani di Coldiretti Stefano Leporati (collegato in videoconferenza) che hanno tracciato la geografia agricola degli under 40 rimarcando la grande resilienza delle aziende di recente costituzione, l'importanza di "uno snellimento complessivo della burocrazia" e il bisogno di tutelare il "made in Italy agroalimentare contro la paura del cibo "Frankenstein".

Presente anche l'assessore regionale all'agricoltura Emanuele Imprudente che si è soffermato sul "brand Abruzzo" e sulle potenzialità del settore agroalimentare e turistico. "Una cerimonia che ogni anno dimostra quanta creatività caratterizzi i nuovi imprenditori e quanta resilienza ci sia nel settore agricolo nonostante le difficoltà attuali – ha detto Giuseppe Scorrano, delegato di Coldiretti Giovani impresa Abruzzo – in un momento in cui le bollette sono alle stelle e il futuro è incerto, tanti imprenditori under 40 sfidano l'emergenza con impegno e creatività e dimostrano che si può guardare al futuro con ottimismo. Certo sono necessari interventi e sostegni e, in tal senso, auspichiamo un intervento delle amministrazioni regionali e del governo per sostenere chi, nonostante tutto, ha voglia di crescere e migliorare". Quest'anno, al format consolidato della premiazione, si è aggiunta una novità e i giovani di Coldiretti hanno accolto un ospite speciale: Gino Bucci, anche conosciuto come L'Abruzzese fuori sede, che ha raccontato il suo rapporto con l'agricoltura in una simpatica performance estemporanea sul binomio tradizione/innovazione.

Ma veniamo al momento più atteso della cerimonia. I vincitori della selezione regionale del concorso premiati con l'Oscar Green Abruzzo 2022 sono i seguenti:

**I TAPPI DELLA SOLIDARIETA' – CATEGORIA COLTIVIAMO SOLIDARIETA' – (unica categoria senza limiti di età) – CAMILLO ZULLI
Direttore CANTINA ORSOGNA 1964**

L'OSCAR per la categoria Coltiviamo Solidarietà è andato a Camillo Zulli, direttore della Cantina Di Orsogna per un progetto in collaborazione con Babalù la fattoria dell'amicizia, centro diurno per l'emancipazione lavorativa dei ragazzi disabili. Si tratta di una linea di vini (Babalù la fattoria dell'amicizia) veramente speciale: per ciascuna delle 4 tipologie di vino, le etichette riportano disegni diversi realizzati da ragazzi diversamente abili. Il "cuore" del progetto consiste nel consegnare al consumatore il "sogno" di questi ragazzi attraverso, sia le etichette, sia attraverso i tappi su cui sono incisi pensieri, frasi, desideri e che diventeranno speciali souvenir da conservare. Parte del ricavato della vendita delle bottiglie va inoltre in beneficenza per l'acquisto di attrezzature utili al recupero dei ragazzi del centro. Sono stati già acquistati due pulmini. L'Oscar è stato ritirato dal presidente Giuseppe Micozzi e Luana Balzano della Cantina di Orsogna.

ANTINFIAMMATORIO A BASE DI ZAFFERANO – CATEGORIA FARE FILIERA – FEDERICA DI CECCO

Si chiama "Valorizzazione e caratterizzazione biofunzionale dei petali di *Crocus sativus* (zafferano) del territorio Aquilano e possibile uso nella terapia antinfiammatoria delle malattie croniche intestinali (MICI)" ed è il progetto vincitore della Categoria FARE FILIERA (unica categoria aperta ad enti pubblici). E' una ricerca del dipartimento di medicina e scienze dell'invecchiamento dell'università d'Annunzio, a cura di un gruppo di giovani ricercatori capitanati dalla professoressa Lorenza Speranza. Consiste nel recupero degli scarti inutilizzati dello zafferano destinato alla gastronomia. Dopo la vagliatura e la separazione, il resto del fiore, composto essenzialmente dai tepali, viene scartato come materiale residuo. Prove emergenti – hanno spiegato i ricercatori – hanno dimostrato che i petali di zafferano contengono una serie di molecole bioattive con attività antiossidante e antinfiammatoria. Alla luce delle attuali

evidenze sperimentali e della loro potenzialità, stiamo portando avanti ulteriori indagini per comprendere e ampliare le conoscenze sul meccanismo molecolare dei componenti bioattivi dei petali di *Crocus sativus* di Navelli, per poter arrivare alla formulazione di preparati che possano essere utilizzati ad uso terapeutico nelle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (MICI). A ritirare il premio sono state la dott.ssa Federica Di Cecco e la prof.ssa Lorenza Speranza.

AGRISTELLARIO E LODGE DI CAMPAGNA – CATEGORIA SOSTENIBILITA' – KERRY ROY

Si chiama Kerry Roy ed è una inglese innamorata dell'Abruzzo che si è trasferita in Italia poco prima del Covid. E proprio il Covid l'ha spinto in questa avventurosa attività a contatto con la natura. La sua azienda agricola, situata a Loreto aprutino, è specializzata in glamping, glamour camping. Le sue strutture sono alloggi a forma di cupola in cui vivere una esperienza "rurale" particolare, vere e proprie lodge in campagna dotate di tutti i comfort da cui è possibile vedere il panorama notturno (stelle candenti comprese) e all'esterno fare un bagno in vasca jacuzzi tra mille bolle di sapone. E' un turismo di lusso ma avventuroso, indirizzato a chi vuole vivere una esperienza a contatto con la natura e ritrovare se stesso. Infatti, la giornata in azienda si caratterizza con lezioni di yoga tra gli ulivi e meditazione con campane tibetane e passeggiate a cavallo.

AGRIPICNIC – CATEGORIA CAMPAGNA AMICA – MARCO DI MASCIO

Si tratta di un'area attrezzata all'aperto, esterna all'azienda, con gazebo e braci in cui i visitatori possono cuocere e consumare la carne acquistata in azienda. E' stata pensata e realizzata da Marco Di Mascio dell'agrozootecnica Di Mascio, di Loreto Aprutino. Dotata di servizi e accessi per i diversamente abili, l'area nasce dalla volontà della famiglia di chiudere il ciclo del chilometro zero incentivando il consumo direttamente nel luogo in cui è stato prodotto il

cibo. Nell'area si può consumare esclusivamente carne di maiale e, volendo, su prenotazione, i visitatori trovano la brace già pronta per la cottura della carne. Insomma una "brace pret a porter".

QUADRI DI MUSCHIO CRITTOGRAFATI – CATEGORIA IMPRESA DIGITALE – NICOLA CROGNALE

Vincitore della categoria Impresa digitale è Nicola Crognale, di Lanciano per i quadri di muschio, anche detti "Giardini Verticali". I quadri sono vivi e duraturi nel tempo, non necessitano di manutenzione e sono realizzati su commissione: il cliente espone la sua idea e lui provvede a progettarela attraverso un programma di modellazione 3D. Una volta ottenuto il "modello" viene sottoposto al cliente e si passa alla realizzazione che, in alcuni casi, avviene attraverso il taglio laser del legno su cui incollare il muschio. La renderizzazione consente al cliente di "vedere" l'opera prima della realizzazione ed effettuare eventuali aggiustamenti. Una curiosità: l'opera renderizzata è crittografata. Le immagini create vengono immesse in una galleria di arte digitale e vendute come opere NFT, non fungible token. Le immagini digitali sono così "coperte" da diritto d'autore e non riproducibili.

VINI ANCESTRALI CON LIEVITI "MBRIACHELLI" – SARA DEL MONTE DELLA CANTINA DI ORSOGNA 1964

E' un progetto della Cantina Orsogna 1964 in collaborazione con il Parco Nazionale della Maiella, impegnati nella tutela e conservazione della biodiversità degli ecosistemi. Si tratta di una gamma di vini chiamata "Vola Volè Maiella National Park": vini biologici, vegani, certificati per la biodiversità e senza solfiti aggiunti, ma soprattutto fermentati con i lieviti autoctoni della Maiella dei frutti 'mbriachelli', chiamati così perché fermentando producono bevande a bassa gradazione alcolica. La selezione di lieviti è avvenuta su 7 specie autoctone e in 7 diverse fasce altimetriche della

Maiella. Ogni anno a conclusione delle prove di micro vinificazione viene scelto il lievito da utilizzare nelle fermentazioni dei vini. I lieviti selezionati dai frutti sono conservati presso la ceppoteca della "Banca di Conservazione del Germoplasma del Parco della Maiella e sono a disposizione della comunità. Si è iscritta al concorso e ha ritirato il premio la giovane Sara Del Monte.

In allegato foto del palco e della platea.

A BREVE LE FOTO DEI PREMIATI, SIA SINGOLE CHE IN GRUPPO.

Alessandra Fiore

COLUMBUS DAY: si riprende alla grande dopo la pandemia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Il sole illumina le due giornate di manifestazioni che celebrano l'orgoglio degli italiani in America

di Goffredo Palmerini

New York, 13 ottobre 2022. Si può tranquillamente affermare che il Columbus Day è davvero tornato al grande smalto, dopo la pandemia che ha imposto per due anni il completo fermo delle manifestazioni e lo scorso anno una ripresa non del tutto convincente. Invece la 78^a edizione del Columbus Day

recupera senza riserve il suo splendore, illuminato per di più da due splendide giornate di sole e un cielo terso color cobalto in magnifico contrasto con le svettanti architetture della metropoli. New York si mostra dunque nella sua veste più bella, specie quando il tempo è sereno e può ostentare la cornucopia di colori cangianti del suo cuore naturale, qual è Central Park anzitutto, ma anche le altre oasi verdi, oltre al contorno piantumato di Manhattan che si distende nelle acque dell'Hudson River, dell'Atlantico e dell'East River. Ogni cosa sembra essere tornata al posto giusto. Persino le contestazioni, peraltro a New York sempre rare e isolate, nei confronti della festa che celebra Cristoforo Colombo e il contributo reso dagli italiani d'America, sociale e culturale, alle fortune degli Stati Uniti, quest'anno non si sono proprio viste, con la speranza che così permanga la situazione. D'altronde le motivazioni della contestazione e della cancel culture nei confronti di Colombo, dalla cui responsabilità in uno spericolato nesso causa-effetti discenderebbe ad oltre tre secoli di distanza il genocidio dei nativi d'America ed altre atrocità, sono talmente abborracciate da offendere la storia, se non la stessa ragione. Occorrerebbe un grande sforzo culturale nelle scuole d'America e nelle università per far maturare da un lato una coscienza condivisa sui meriti di Colombo e dall'altro sulle popolazioni native e sulle responsabilità storiche dei massacri che hanno subito, umani e culturali. Dunque, appare opportuna e legittima la Giornata nazionale riservata ai nativi e alle popolazioni indigene degli Stati Uniti che il Presidente Biden ha per la prima volta proclamato nella data dell'11 ottobre.

Corrono 530 anni da quel 12 ottobre 1492 quando Cristoforo Colombo scoprì l'America, il nuovo mondo. È invece dal 1929 che qui a New York si commemora l'impresa del navigatore genovese e il contributo degli immigrati italiani allo sviluppo della nazione americana. Fu un italiano di origini irpine, Generoso Pope, imprenditore di grande talento, ad iniziare nella Grande Mela la celebrazione del Columbus Day

con una parata che da East Harlem scendeva fino al monumento dedicato a Cristoforo Colombo, al Columbus Circle, angolo sud di Central Park adiacente all'8^a Avenue. Sin dall'origine il Columbus Day è la manifestazione dell'orgoglio italiano per eccellenza, qui a New York come in tutti gli States, mantenendo lo spirito solidaristico verso i connazionali bisognosi che Pope impresse alla manifestazione e che oggi si traduce in una cospicua raccolta di fondi da parte della Columbus Citizens Foundation, destinati in gran parte a borse di studio per mantenere vive in America le radici della nostra cultura, l'italian heritage. Dunque, non un evento di folklore italiano, come talvolta potrebbe apparire a chi non ne conosce le origini, ma davvero un'occasione annuale per esprimere l'orgoglio della comunità italiana per il valore della nostra cultura, per il contributo reso dagli immigrati italiani alla crescita e alla storia degli Stati Uniti d'America. Tutti elementi che nel Columbus Day si fondono in un crogiolo incandescente di emozioni profonde, palpabili, autentiche.

Quest'anno chi scrive queste emozioni può raccontarle non da spettatore, ma dal di dentro, quale membro della delegazione dell'AIAE (Association of Italian American Educators), l'associazione culturale composta da docenti delle Università, College e High School dell'area di New York della quale è presidente Josephine Maietta, infaticabile operatrice culturale e conduttrice radiofonica su WRHU, l'emittente di Hofstra University assai seguita nella Tristate Area. Recentemente, infatti, su proposta della Presidente il Consiglio direttivo dell'AIAE aveva approvato la nomina di chi scrive nell'Advisory Board. Quasi un privilegio per me essere l'unico membro non residente negli Stati Uniti. Ma ora veniamo alla cronaca delle due giornate di manifestazioni, che culminano con la celebre Parata del Columbus Day, la più suggestiva al mondo, nel secondo lunedì di ottobre, il più prossimo al 12 ottobre. Quest'anno il Columbus Day cade il 10 ottobre. Sono le 9 di mattina quando raggiungo la Cattedrale di St. Patrick. Già dietro le transenne, sulla Quinta Avenue,

il pubblico comincia a prendere posizione, mentre lungo la più famosa ed esclusiva strada di New York cresce l'andirivieni del servizio organizzativo, i poliziotti agli incroci, i vari gruppi che si dirigono ai luoghi di ammassamento, tra la 43^a e 46^a Strada. Gran fermento davanti alla Cattedrale, arrivo giusto in tempo per l'inizio della celebrazione eucaristica che anticipa la Parata. L'annuale Messa solenne del Columbus Day, presieduta dall'Arcivescovo di New York, è sempre un'occasione di riflessione sui milioni di uomini, donne e bambini che sono giunti in America alla ricerca di libertà e di migliori opportunità di vita, ma anche sulla fede in Dio che li ha aiutati a superare sacrifici, stigmi e avversità.

Riconoscibile dai due svettanti campanili, la St. Patrick Cathedral è un monumento magnifico, molto visitato dai turisti. Dopo la Cattedrale di Washington, St. Patrick è la seconda più grande chiesa degli Stati Uniti, bella nel suo stile e nei decori neogotici. Fin dalla posa della prima pietra, avvenuta nel 1858, la cattedrale è stata al centro della vita di New York, anche se gli abitanti ritenevano fosse situata troppo a nord dell'allora centro residenziale e commerciale della città. Oltre allo splendore della struttura architettonica, la cattedrale vanta vetrate colorate realizzate a Chartres, Birmingham e Boston, mentre il rosone è di Charles Connick, forse il più grande artista di questo genere nella storia americana. Gli altari di St. Michael e St. Louis fu progettato da Tiffany & Co, mentre quello di St. Elizabeth è di Paolo Medici di Roma.

All'ingresso del tempio c'è l'attento controllo di chi entra da parte degli addetti, per il rispetto dei posti assegnati nell'invito: nelle due file della navata centrale prendono posto le personalità americane, i dirigenti della Columbus Foundation, gli esponenti della comunità italiana di New York e delle varie associazioni, gli invitati delle delegazioni giunte dall'Italia. Preferisco sistemarmi avanti nella navata laterale destra, anche per poter più liberamente scattare

qualche foto. Alle 9 e mezza in punto inizia la celebrazione, con una lunga processione di chierici, diaconi e sacerdoti, poi una decina di vescovi e prelati, quindi l'Arcivescovo di New York, il Cardinale Timothy Dolan che presiede la celebrazione. L'organo, con il suo timbro possente, intona le note del Preludio, l'Ave Maria di Pietro Alessandro Yon, cui segue l'inno d'ingresso cantato dal Coro della Cattedrale. L'Arcivescovo Dolan apre la celebrazione con il saluto alle autorità italiane, in primis il Console Generale d'Italia a New York, Fabrizio Di Michele, e agli esponenti della Columbus Foundation. Quindi fa un breve richiamo sul significato del Columbus Day, sul valore del contributo degli immigrati italiani nella società e nella cultura americana. Sottolinea anche l'impegno pastorale e sociale che ebbe verso gli emigranti italiani Mons. Giovanni Battista Scalabrini, proclamato santo domenica scorsa da Papa Francesco. Una grande immagine del santo viene esposta davanti l'altare, fino all'offertorio. "Oggi siamo tutti italiani!", conclude il Cardinale Dolan, dando inizio alla Messa. L'omelia, affidata a Mons. Nicholas DiMarzio, Vescovo Emerito di Brooklyn, è un puntuale riconoscimento all'opera degli immigrati italiani. Passaggi significativi dell'omelia ne hanno tratteggiato i meriti, tanto che, assai irrisuolamente, alla fine della predica un grande applauso conferma l'apprezzamento delle parole del presule. Alla conclusione della Messa l'organo e il Coro eseguono gli Inni nazionali italiano e americano. I celebranti passano tra le due file di banchi della navata centrale per far rientro in sagrestia, mentre il Cardinale Dolan dispensa strette di mano, sorrisi, saluti e benedizioni.

Sono quasi le 11 quando esco dalla cattedrale. E' quasi l'ora della sfilata, il cui inizio è previsto per le 11:30, C'è grande fermento sulla Quinta Avenue e sulle strade laterali dove si concentrano i gruppi, le bande, i carri, i mezzi e le rappresentanze dei vari Corpi – Polizia municipale di New York, Vigili del Fuoco, Corpo sanitario, Sceriffi di diverse Contee dell'area metropolitana della Grande Mela – e le altre

varie rappresentanze associative, in un tourbillon di colori e di voci frenetiche. All'orario previsto muove la testa della Parata con un drappello di agenti a cavallo del Dipartimento della Polizia urbana di New York, seguito da una copiosa pattuglia di agenti su motociclette lampeggianti e da una compagnia di poliziotti urbani, in marcia al passo dietro la banda del NYPD. Seguono i carri sontuosamente allestiti – dalla Columbus Foundation e da varie altre associazioni – con i nostri colori nazionali, con a bordo molti ragazzi e persone che sventolano piccole bandiere tricolori. Intervallano il corteo le bande dei college, con sbandieratori e majorettes, centinaia e centinaia di giovani nelle loro lustre divise, attenti al passo e presi dal ruolo. Per loro è un grande onore sfilare tra cotanto pubblico. Più tranquilli i musicisti delle bande militari, adusi a queste cerimonie. Suggestive, infine, le bande di cornamuse, con i musicisti in rigoroso kilt di stoffa scozzese. Quel che si muove nelle retrovie è una sarabanda di dimensioni inimmaginabili: 35 mila persone che si preparano a sfilare, ciascuna rappresentanza al suo turno, talvolta dopo ore di attesa, se si pensa che la Parata si conclude intorno alle tre e mezza del pomeriggio. Tutto però è regolato secondo un canone sperimentato dal rigido cerimoniale della parata. Tutto gira come un orologio, almeno così appare. Ormai la marea di spettatori, intorno al milione, è ordinatamente assiepata dietro le transenne, sui due lati della Quinta Avenue. Gente d'ogni età, buona parte con bandierine tricolori e stelle e strisce e i turisti incantati.

Primo gruppo a sfilare è quello della Columbus Foundation, con in testa il Grand Marshall di questa edizione, Tom Golisano, uomo d'affari e già politico, quindi il Presidente e i governors della fondazione, con il lungo seguito di rappresentanza. Sfila il gruppo Italian American New Yorkers, che ospita il Console Generale d'Italia Fabrizio Di Michele. Anche le Maserati sfilano, come antiche e nuove auto della Polizia di New York, un nutrito allegro e coloratissimo gruppo di Vespe Piaggio e un altrettanto intrigante corteo di

bellissime auto d'epoca Cadillac, in una serie di modelli, dal 1947 a quelli di qualche anno fa. Sfila poi una delegazione italiana di Vigili del Fuoco, seguita dalla cospicua sequela dei Pompieri del dipartimento di New York (FDNY), con i loro mezzi d'epoca e attuali, una numerosa rappresentanza. Calorosa l'accoglienza che il pubblico gli riserva. Numerosi sono d'origine italiana gli amati eroi di tante operazioni di soccorso, ma soprattutto si ricordano gli eroi delle Twin Towers, dove in quella tragedia 343 pompieri persero la vita. Sui lati di uno dei mezzi sono stampati i nomi dei pompieri deceduti in servizio l'11 settembre 2001.

Mentre all'angolo della 47^a Strada osservo la sfilata e aspetto il mio turno non più da spettatore ma da attore, sento una voce nota che mi chiama. È Francesca Alderisi, già amatissimo volto della Rai nei programmi di servizio destinati agli italiani nel mondo e fino all'insediamento del nuovo Parlamento, il 13 ottobre, Senatrice della Repubblica nella Legislatura conclusasi con il voto del 25 settembre scorso. Era stata eletta nel 2018 nella Circoscrizione Estero Nord-Centro America con un alto numero di preferenze. Francesca è stata sempre attenta alle tematiche dell'emigrazione, empatica nei programmi che ha condotto su Rai International e sensibile ai problemi dei nostri emigrati. Peraltro, ha sempre frequentemente visitato le nostre comunità, già prima dell'impegno parlamentare. Tra noi un abbraccio di antica amicizia – più volte sono stato ospite nei suoi programmi in Rai – ha rinnovato l'incontro al Columbus Day. In diverse occasioni ci siamo incontrati a New York proprio alla parata, la volta più recente nel 2017.

Passa il gruppo AIAE, guidato dalla effervescente presidente Cav. Josephine Maietta. Mi unisco al gruppo e vivo la sfilata dalla 47^a strada alla 69^a, fino al red carpet dove sono allestite le tribune degli spettatori, le postazioni televisive e radiofoniche, dove si alternano le voci dei cantanti, dei presentatori e dei giornalisti che intervistano

personaggi e personalità alla conclusione del loro turno di parata. E' un bel vedere, lungo il percorso sulla Quinta Avenue, gli spettatori che seguono la sfilata, che salutano ed applaudono. Senza dubbio la Columbus Day Parade di New York resta la manifestazione più suggestiva, imponente e rilevante nel richiamare l'attenzione sul contributo degli immigrati italiani alla crescita degli Stati Uniti d'America. Ciò è avvenuto grazie al loro talento e alla loro creatività, ma è anche dovuto all'indomito coraggio nell'aver dovuto subire, prima di veder raggiunto il loro sogno americano, specie negli anni della prima emigrazione, terribili prove di violenza morale e talvolta fisica, fino al linciaggio, pregiudizi e stigmi, che raccontano la storia dolorosa del fenomeno migratorio italiano. Grazie a quel coraggio le generazioni successive si sono affrancate da quei torti ed hanno saputo dimostrare il loro valore in ogni campo della società americana, spesso in ruoli di primo piano, guadagnandosi rispetto e stima, rendendo così onore all'Italia.

Le manifestazioni del Columbus Day edizione n. 78 hanno avuto, come da tradizione, il loro prologo nella mattinata di domenica 9 ottobre, al Columbus Circle sotto la stele con la statua di Cristoforo Colombo. Alle 9:30 l'inizio della Cerimonia di Proclamation del Columbus Day. Una dichiarazione che tutte le istituzioni pubbliche rendono in tutti gli Stati Uniti nella Giornata dedicata a Cristoforo Colombo, e dunque a New York il Sindaco e il Governatore. Sarebbe lungo riprendere i passi più importanti delle due dichiarazioni. Possono tuttavia essere ricomprese entrambe nella Proclamation diramata dalla Casa Bianca. Il Presidente Joe Biden ha così articolato il suo messaggio all'intera Nazione per il Columbus Day. "Nel 1492 Cristoforo Colombo salpò dal porto spagnolo di Palos de la Frontera per conto della regina Isabella I e del re Ferdinando II, ma le sue radici risalgono a Genova, in Italia. La storia del suo viaggio rimane motivo di orgoglio per molti italo-americani le cui famiglie hanno anche attraversato l'Atlantico. Il suo viaggio ha ispirato molti

altri a seguirlo e alla fine ha contribuito alla fondazione dell'America, che è stata un faro per gli immigrati di tutto il mondo. Molti di questi immigrati erano italiani e, per generazioni, gli immigrati italiani con coraggio hanno lasciato tutto indietro, spinti dalla loro fede nel sogno americano: costruire una nuova vita di speranza e possibilità negli Stati Uniti. Oggi, gli italoamericani sono leader in tutti i campi, inclusi governo, sanità, affari, innovazione e cultura. Le cose non sono sempre state facili; il pregiudizio e la violenza spesso hanno bloccato la promessa di pari opportunità. In effetti, il Columbus Day è stato creato dal presidente Harrison nel 1892 in risposta al linciaggio su motivazioni anti-italiane di 11 italoamericani a New Orleans nel 1891. Durante la seconda guerra mondiale, gli italoamericani furono persino presi di mira come sospetti nemici. Ma il duro lavoro, la dedizione alla comunità e la leadership degli italoamericani in ogni settore rendono il nostro paese più forte, più prospero e più vivace. La comunità italoamericana è anche una pietra angolare delle relazioni strette e durature della nostra nazione con l'Italia, un alleato vitale della NATO e un partner dell'Unione europea. Oggi, la partnership tra Italia e Stati Uniti è al centro dei nostri sforzi per affrontare le sfide globali più urgenti del nostro tempo, incluso il sostegno all'Ucraina nella difesa della sua libertà e democrazia. In commemorazione dello storico viaggio di Cristoforo Colombo 530 anni fa, il Congresso, con risoluzione congiunta del 30 aprile 1934 e modificata nel 1968 (36 U.S.C. 107), e successive modifiche, ha chiesto al Presidente di proclamare il secondo lunedì di ottobre di ogni anno come "Giorno di Colombo". Ordunque Io, Joseph R. Biden Jr, Presidente degli Stati Uniti d'America, proclamo il 10 ottobre 2022 come Columbus Day. Dispongo che la bandiera degli Stati Uniti sia esposta su tutti gli edifici pubblici nel giorno stabilito in onore della nostra storia diversificata e di tutti coloro che hanno contribuito a plasmare questa Nazione."

L'evento presso Columbus Circle è stato curato dal National Council of Columbia Associations in Civil Service Inc. Numerosi gli interventi che si sono susseguiti per la Proclamation, in rappresentanza della Columbus Citizens Foundation e di altre associazioni. Semplicemente perfetto l'intervento del Console Generale d'Italia Fabrizio Di Michele reso alla Cerimonia di Proclamation, richiamando il valore di Cristoforo Colombo nella scoperta del nuovo mondo in quel lontano 12 ottobre 1492 e il contributo degli immigrati italiani nella storia degli Stati Uniti d'America, motivo di orgoglio per le nostre comunità che qui hanno realizzato il loro sogno. Un discorso non convenzionale che ha messo con nettezza punti fermi anche rispetto alla tendenza contestativa della Giornata dedicata a Cristoforo Colombo, con la decisa affermazione dei meriti umani e culturali della comunità italiana negli States. Un intervento molto apprezzato e applaudito. Una persona che ha passato la vita nel Consolato Generale di New York mi ha confidato che il discorso del Console Di Michele è stato il più bello che abbia mai sentito.

LA TUTELA del mondo animale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Protagonista in consiglio comunale

Convocazione straordinaria richiesta dal M5S. Progetto del nuovo canile al centro del dibattito

Pescara, 12 ottobre 2022. Si svolgerà domani, giovedì 13 ottobre alle ore 16:30, il Consiglio Comunale straordinario richiesto dal M5S sulle ormai annose problematiche che affliggono il canile municipale di Via Raiale e sulla loro gestione da parte del Comune, al centro delle critiche di M5S e associazioni animaliste.

“Era necessario accendere un riflettore sul mondo animale e su tutte le sue criticità – commenta il consigliere M5S Paolo Sola, primo firmatario della richiesta di convocazione – molte delle quali risiedono nella pessima gestione che l’amministrazione Masci ha portato avanti su questo tema. Tre anni di promesse mirabolanti su un nuovo canile che, ad oggi, non hanno portato a nulla se non ad un progetto da 700mila euro sul territorio di Spoltore che, a quanto pare, sarà comunque difficile da realizzare perché pensato su un terreno incompatibile con la destinazione e le caratteristiche che necessita un rifugio di nuova generazione.

Un terreno, peraltro, di proprietà privata – prosegue il consigliere Sola – promesso al Comune in concessione gratuita ma ad oggi ancora senza alcun tipo di accordo ufficiale. Questo non ha impedito alla Giunta Masci di candidare nei mesi scorsi, in maniera assolutamente spregiudicata, quel progetto e quel sito ad un bando ministeriale, con la conseguenza che, come abbiamo denunciato allora, avremmo rischiato il paradosso di accedere al finanziamento senza poter procedere a realizzare il canile, non avendo ancora la disponibilità del terreno”.

“Ed è quanto puntualmente accaduto – aggiungono i consiglieri Erika Alessandrini e Massimo Di Renzo – con la conseguenza che ora rischiamo di perdere questi contributi non solo perché il contratto di concessione del terreno tarda ad arrivare, ma perché lo stesso Comune di Spoltore, dopo non essere stato coinvolto in nessun modo nella genesi del progetto, ora solleva degli impedimenti oggettivi alla realizzazione di una struttura di questo tipo in una zona con tutt’altra

destinazione, e in un'area in cui sembra essere tecnicamente impossibile procedere. Una situazione che testimonia ancora una volta la totale approssimazione con cui l'amministrazione Masci porta avanti ogni ragionamento su infrastrutture e opere pubbliche, con il solo obiettivo di rincorrere medaglie da mettersi al petto e racimolando, invece, brutte figure e problemi irrisolti". "Tutto questo – concludono i consiglieri pentastellati – mentre in città decine di associazioni e centinaia di volontari ogni giorno impiegano le proprie forze e risorse per assistere e salvaguardare gli animali del nostro territorio, a dispetto di un'amministrazione comunale che li considera solo come oggetti da fiera. È davanti a loro che domani il Sindaco Masci dovrà spiegare perché dopo 3 anni rimangono soltanto le promesse".

UNITE: PRIME LAUREE MAGISTRALI nella coorte Atsc

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Scienze della comunicazione per la gestione delle organizzazioni

E nel pomeriggio dello stesso giorno altri 30 laureati della Coorte ATSC hanno ritirato la Pergamena di Laurea in Scienze della comunicazione per l'azienda e il commercio, corso triennale dedicato alla categoria degli agenti di commercio e

consulenti finanziari

Teramo, 12 ottobre 2022. Mercoledì 12 ottobre, nell'Aula Tesi della Facoltà di Giurisprudenza e in quella della Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Teramo, sono state discusse le prime tesi del corso di laurea magistrale in Scienze della comunicazione per la gestione delle organizzazioni. Il corso era stato presentato da UNITE e ATSC appena due anni fa ed era nato come completamento del percorso di laurea triennale in Scienze della comunicazione per l'azienda e il commercio, avviato 8 anni prima. Tra i 18 laureandi della coorte ATSC anche Franco Damiani, Presidente ATSC e promotore di entrambi i percorsi universitari. Damiani ha discusso una tesi in Entrepreneurship dal titolo Join Venture: il case study dell'azienda PZ World Srl con il professor Antonio Prencipe con una valutazione di 110 su 110 con lode.

«ATSC promuove da 10 anni la sostenibilità anche dal punto di vista sociale, in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e l'opportunità di apprendimento per tutti – ha commentato il Dottor Franco Damiani, Presidente ATSC e delegato ENASARCO -. Per noi di ATSC la formazione è da sempre un punto di partenza e non di arrivo, perché è solo ampliando le proprie conoscenze che possiamo affrontare il futuro senza paura dei cambiamenti e dei momenti di crisi».

Il corso di laurea magistrale prevedeva lo svolgimento di lezioni dedicate agli studenti ATSC. Tra i vari insegnamenti previsti ricordiamo: Management e strategia aziendale, Diritto Internazionale e Diritto dell'Unione Europea in materia di investimenti, Razionalità e Decisioni, Tecniche di ricerca sociale e di mercato e Psicologia e sociologia dei gruppi. Un percorso peraltro caratterizzato da una forte interdisciplinarietà, l'analisi di studi di caso e una forte connessione con le tematiche affrontate nei primi tre anni di studi.

Nel pomeriggio, poi, 30 laureati della Coorte ATSC hanno ritirato la Pergamena di Laurea in Scienze della comunicazione per l'azienda e il commercio, corso triennale dedicato alla categoria degli agenti di commercio e consulenti finanziari. Con oggi i laureati appartenenti alla coorte ATSC raggiungono quota 567, segnale di grande capacità di reiventarsi e mettersi in discussione di una categoria sempre pronta a cavalcare il cambiamento e non subirlo.

«Auspico che questo percorso con il nostro Ateneo non termini oggi, con la laurea, ma mi auguro che ci possa essere un percorso di confronto e collaborazione anche nei prossimi mesi e anni -ha detto il Professor Christian Corsi, Preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione -. Io dico sempre che "uno di UNITE è di UNITE per sempre", perché essere parte di una comunità significa dividerne idee e progetti e questo vale anche per voi tutti».

Elenco laureati Triennale: Achilli Marco, Attanasio Giuseppe, Bozzetti Claudia, Calà Piergiorgio, De Remigis Lucio, Della Ventura Smeraldo, Giulioli Giorgio, Guerrera Massimo, Guidi Gianmaria, Liparulo Luca, Marzoli Francesco, Modestino Daniele, Molinari David Pietro, Mor Valeria, Padovano Fabrizio, Pichierri Fabio, Pirani Mattia, Remedina Matteo, Risciaio Roberto, Roselli Michela, Rossi Oscar, Santese Bruno, Sarrecchia Barbara, Scicli Maria, Tomai Pitinca, Maria Dea, Venerando Franco, Vezzali Gianni, Zera Patrizia, Zonno Vito Zunino Fabio.

Elenco laureati Magistrale: Bonanni Mariapia, Campanari Daniele, Chiodi Alessandro, Colella Domenico, Damiani Franco, Frazza Dario Nicola, Gueci Fabio, Ludovico Francesco, Boz Marco, Di Francesco Enzo, Lafiandra Maria Cristina, Montagnaro Angelo, Percili Marco, Romani Umberto, Rossi Raffaele, Spera Davide, Soprano Donato, Ventriglia Alessandro.

L'INTERVENTO DEL PREFETTO. La richiesta di Carrozze Determinate

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Barriere architettoniche strada parco

Oggi 12 ottobre si è riunita la commissione controllo e garanzia del Comune di Pescara presieduta dal Consigliere Pietro Giampietro direttamente sulla strada parco in via Milite Ignoto.

Pescara, 12 ottobre 2022. Convocata e presente con il presidente Claudio Ferrante e il segretario Mariangela Cilli l'Associazione Carrozze Determinate. Con la sua azione di pungolo in tutti questi anni Carrozze Determinate è riuscita a far eliminare numerose barriere architettoniche, ma resta gravissima la situazione di accesso e di fruibilità di qualsiasi mezzo di trasporto sull'ex tracciato ferroviario.

La cosa più drammatica riguarda le banchine di fermata.

È ormai chiaro che non essendoci accorgimenti elettronici di accostamento a raso, le persone dovranno prima scendere un gradino di 15 cm per poi salire sul mezzo affrontando un dislivello di circa 30 cm.

Le carrozzine poi non potranno comunque autonomamente salire e scendere dal filobus con le previste pedane, in particolare gli autisti non potranno (pur volendo) aiutare a spingerle né per la salita né per la discesa.

Di fatto il filobus sarà interdetto a moltissime categorie di persone come anziani, genitori con il passeggino, bambini e tantissime persone con disabilità. Solo gli atleti potranno salirci!!

Come associazione Carrozzine Determinate non possiamo poi non rilevare che in molti casi gli accessi al tracciato del filobus sono stati realizzati o modificati in modo da non consentire comunque di arrivare a prendere in autonomia il mezzo pubblico da parte di tutte le persone in carrozzina. Siamo all'assurdo per cui una persona con disabilità potrebbe accedere al filobus in un punto della strada parco e restare sequestrata in un'altra, senza poi poter uscire dal tracciato.

La situazione è e resta drammatica per un'opera pubblica costata milioni di euro che discrimina e viola i diritti umani.

L'associazione Carrozzine Determinate da sempre in prima linea perché si realizzi davvero un trasporto pubblico universalmente accessibile, chiede con urgenza l'intervento dell'Illustrissimo Prefetto Giancarlo Di Vincenzo affinché intervenga per garantire che venga attivato un servizio pubblico realmente universale e accessibile da tutti

Claudio Ferrante

Presidente Associazione Carrozzine Determinate

FIERA PESCARA SPOSI, dove l'amore diventa multicolor

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Il 15 e il 16 ottobre a Pescara arriva l'evento sul wedding inclusivo dedicato ai futuri sposi

Pescara, 12 ottobre 2022. Il matrimonio diventa una festa multicolore. È questa la linea scelta per la tredicesima edizione della fiera Pescara Sposi, l'appuntamento dedicato al settore wedding in programma il 15 e il 16 ottobre al porto turistico Marina di Pescara. Sotto lo slogan "Love is better in multicolor", torna l'evento più atteso dalle coppie prossime al sì e dai professionisti dell'intero Centro Sud Italia. L'appuntamento, promosso dalla CNA di Pescara e dall'associazione Vae Victis, è realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio Chieti Pescara.

In questa edizione 2022, Pescara Sposi torna con una campagna dai toni pop tutta dedicata a un wedding inclusivo, multicolore e che assecondi le volontà degli sposi, siano esse orientate alla tradizione o ai riti più originali. Dopo il successo della scorsa edizione, quando venne lanciato il messaggio "Love is for all", ancora una volta i promotori della fiera hanno scelto di schierarsi apertamente a sostegno di tutti gli innamorati, lanciando un messaggio forte di tolleranza, inclusione sociale e rispetto. L'obiettivo dell'evento fieristico, infatti, è da una parte offrire suggerimenti e spunti ai professionisti del settore affinché adattino l'offerta a una domanda del wedding più evoluta e

multicolor e dall'altra di essere piattaforma di facilitazione per le coppie che vogliono pianificare il giorno del sì offrendo spunti, consigli e preziosi suggerimenti che vanno dall'abbigliamento ai fiori, passando per le location, l'intrattenimento, le acconciature fino ad arrivare alla progettazione e arredo d'interno per la prima casa.

«Il mondo del wedding, dopo il Covid, è cambiato molto», evidenzia Silvia Di Silvio, presidente dell'associazione Vae Victis. «La pandemia ha dato una scossa al concetto di coppia che è molto più matura, che decide e organizza il proprio matrimonio in molto meno tempo e, soprattutto, che necessita di avere un contatto diretto con i fornitori, impossibili da scegliere con una conoscenza digitale o da scoprire con un'immagine da social network. Così come negli anni è cambiato il concetto di matrimonio, che sintetizza le evoluzioni sociali e che abbraccia stili infiniti in linea con i gusti della coppia. Lo slogan di quest'anno è stato scelto proprio per lanciare un messaggio alle aziende di questo settore, per far capire loro che devono adeguarsi ai cambiamenti di un mercato che è difficilissimo da conoscere, se non incontrando direttamente le coppie, oggi per l'80 per cento in procinto di sposarsi con rito civile, conoscendone gusti, desideri e aspettative. Ognuno, infatti, sceglie il dress code, la tendenza stilistica che vuole dare al giorno più importante della propria vita amorosa e il luogo che più lo rappresenta, con particolare attenzione all'Abruzzo come luogo ideale di destinazione per i matrimoni locali e stranieri».

Grande attenzione, infatti, sarà riservata in questa edizione alle wedding destination, con un focus particolare sui borghi, che si vestono a nozze grazie a specifici progetti logistici dedicati a tale scopo. In questo contesto sarà presentato anche il progetto "Matrimonio nel borgo", che coinvolge il Comune di Città Sant'Angelo, orientato a utilizzare il giorno del sì come strumento di marketing territoriale ma anche di riscoperta delle tradizioni culturali e delle radici di una

comunità. Saranno due i focus in tal senso organizzati in collaborazione con l'associazione culturale Wedding Bureau: il primo in programma sabato alle 10.30, dal titolo "Il borgo custode di riti, sapori e tradizioni"; il secondo, in calendario domenica alle 10.30, sugli "Altri riti per il matrimonio: civili o simbolici".

Ma la grande novità di questa edizione 2022 è "The wedding party. Love, Music & Fashion!". Un'area interamente dedicata al primo evento party dove i futuri sposi saranno ospiti e potranno divertirsi e raccogliere suggerimenti utili per le nozze in un mix unico tra fashion e dance. L'appuntamento, in programma sia sabato che domenica, dalle 17.30 alle 20.00, prevede cocktail bar, dj set, video mapping, live music e fashion show. È possibile prenotarsi accedendo al link <https://bit.ly/3rK4ZYX>

Anche quest'anno, come accade ormai da tempo, l'evento sarà riservato alle coppie di futuri sposi, indipendentemente dall'orientamento sessuale, dal credo religioso, dall'età e dal tipo di rito scelto. Inoltre, tutte le coppie che accederanno, con registrazione online o ad ingresso evento, riceveranno un regalo sponsorizzato dall'azienda Acqua&Sapone.

La fiera Pescara Sposi 2022 sarà aperta da sabato 15 a domenica 16 ottobre, dalle 9 alle 20. Gli sposi potranno registrarsi sia sul sito fierapescarasposi.it e scaricare il personal pass oppure direttamente all'ingresso dell'evento. Il programma della manifestazione è disponibile sul seguente link: [Fiera Pescara Sposi Programma Pescara Sposi 2022](#).

RECITAL DI PIANOFORTE alla sala Guerrieri

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Con la professoressa Gabriella Castiglione

Roseto degli Abruzzi, 12 ottobre 2022. Le note del pianoforte della professoressa Maria Gabriella Castiglione risuoneranno all'interno dell'Auditorium della "Sala Guerrieri" del centro Piamarta, grazie al recital di pianoforte dal titolo "Solo Piano". L'evento, organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Roseto degli Abruzzi, si svolgerà domenica 16 ottobre, alle ore 21, con ingresso gratuito.

Il programma, affascinante e vario, spazia dalla musica classica (Bach, Chopin, Rachmaninov) ai classici moderni (Piazzolla, Einaudi, Yiruma, Sakamoto, Nyman). Gabriella Castiglione, inoltre, presenterà i suoi ultimi singoli estratti dall'album "Atmosphere" che ha ricevuto premi da parte della Presidenza della Repubblica italiana.

Castiglione è considerata dalla stampa e dai critici una pianista estrosa ed eclettica ed artista innovatrice e indipendente. Pescara, ha iniziato lo studio della musica all'età di 5 anni. Si è laureata in pianoforte presso il Conservatorio "L. D'Annunzio" di Pescara nel 1989. Ha suonato per artisti di fama internazionale del mondo della danza, ha insegnato pianoforte alla "Bussottioperaballett", scuola diretta dal M° Sylvano Bussotti a Genazzano (Roma). Dal 1993 ad oggi ha in attivo circa 800 concerti nazionali e

internazionali. Spesso invitata come membro di giuria in concorsi internazionali, è stata docente ai laboratori di “Ear training” al Teatro Marrucino di Chieti, all’Accademia Musicale Pescara e alla scuola Civica di Vasto. Direttrice artistica di varie manifestazioni, ha inciso 2 Cd da solista dal titolo “Atmosphere 1 e 2”. Più volte premiata per le sue attività artistiche dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, svolge attività didattica nel suo studio MusicArte.

“Una bella occasione che ci permette di ospitare nel nostro comune un’artista di indiscusso valore – afferma l’Assessore alla Cultura Francesco Luciani – Non ho dubbi che sarà una serata all’insegna della grande musica della cultura per una città che ogni giorno di più vuole creare occasioni liete e di arricchimento per i suoi cittadini, non solo durante l’estate ma nell’arco di tutto l’anno”.

PER IL PALAZZO COMUNALE fondi sisma 2016/17: 1.337.195 euro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Il piano di ripartizione dei fondi sisma 2016/17 approvato ieri presso la sala polifunzionale della Provincia di Teramo ha prodotto un importante finanziamento per il Palazzo Comunale di Torano Nuovo.

Torano Nuovo, 12 ottobre 2022. Grazie al lavoro del Presidente Marco Marsilio, rappresentato ieri dall'assessore regionale delegato al bilancio, Neosenatore Guido Liris, e del Sottosegretario alla Giunta Regionale Umberto D'Annuntiis che si sono fatti portavoce delle istanze del territorio oggi abbiamo la certezza che vengono destinati a Torano Nuovo € 1.337.195,00.

La messa in sicurezza, l'efficientamento energetico e la ristrutturazione del Palazzo Comunale, saranno di qui a poco una realtà grazie a questo importante contributo che, senza il lavoro, la presenza e la conoscenza dei problemi del territorio da parte del Sottosegretario D'Annuntiis, probabilmente non sarebbe stato possibile.

LA SIGNORA GIOVINA TORRIERI compie oggi cento anni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Nell'abitazione di via Tremiti, grande festa per lei, donna altruista e super zia. Dal Vicesindaco Lidia Albani gli affettuosi auguri dell'Amministrazione Comunale.

Giulianova, 12 ottobre 2022. Oggi, 12 ottobre, la signora Giovina Torrieri compie 100 anni. In festa, per lei e per la sua età splendidamente portata, la famiglia, gli amici e tutta via Tremiti. Ha voluto far parte di questo giorno di felicità

l' Amministrazione Comunale che, nella tarda mattinata, ha portato i suoi auguri nella persona del Vice Sindaco Lidia Albani.

In un salotto addobbato per l'occasione, c'erano ad accoglierla, con la signora Giovina, il fratello Celestino, la cognata Lucia, nipoti, amici e pronipoti. L'ultimo, Matteo, ha 100 anni esatti meno di lei.

La neo centenaria, nata a Cologna il 12 ottobre 1922, è sempre vissuta a Giulianova. Una grande donna, generosa, altruista, indipendente, Giovina è stata soprattutto una grandissima zia. E' stata lei, infatti, a crescere con amore i nipoti Gabriella e Giuseppe quando suo fratello si è temporaneamente trasferito in Germania per lavoro.

Giovina si è sempre mossa in autonomia sui mezzi pubblici. Il suo segreto, una dieta sana, senza fritti e grassi; la cura meticolosa della persona e dell' abbigliamento. Trascorre oggi la giornata guardando la Tv e, molto religiosa, leggendo il messalino. Il Vice Sindaco ha donato una pergamena e l'ha salutata con molto affetto, complimentandosi per come il traguardo del secolo è stato raggiunto e augurandole ancora cento e cento giorni di serenità e salute.

IL CIRCUITO MOTICICLISTICO DI ROSETO torna a rivivere

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Domenica la rievocazione organizzata dal motoclub

Roseto degli Abruzzi, 12 ottobre 2022. Torna a rivivere il Circuito Motociclistico di Roseto degli Abruzzi grazie alla Rievocazione storica organizzata dal Motoclub Roseto "Lido delle Rose". Una manifestazione che si terrà domenica prossima, dalle 9 alle 19, sul Lungomare Celommi e che, questa mattina, è stata presentata in Sala Consiliare nel Municipio di Roseto. Presenti alla conferenza stampa: il Sindaco Mario Nugnes, l'Assessore agli Eventi Lorena Mastrilli, il Presidente del Motoclub Ennio Di Giacinto, il Vicepresidente Luca Zitti, l'anima storica del Club Ferdinando Talamonti e il Consigliere Comunale Enio Pavone che nel 2014 ha supportato, come Sindaco, la prima edizione della Rievocazione.

La rievocazione, che interesserà la zona che va da piazza Ponno a piazza Filippone, si incentrerà sulla storia delle gare motociclistiche del passato con la proiezione su un maxischermo degli eventi e dei personaggi dell'epoca. Con l'esposizione, inoltre, di moto da gara moderne e del passato. Il tutto integrato dalle testimonianze dei campioni di oggi e di ieri.

Il programma prevede, alle 9, la registrazione dei piloti e delle moto. A seguire, alle 11, ci sarà la sfilata dei mezzi, mentre alle 14 è prevista l'esibizione dei giovani piloti. Il pomeriggio continuerà, dalle 15 alle 16, con la proiezione dei filmati storici e si concluderà con il momento clou della giornata: la sfilata delle moto sul circuito dell'epoca con la presenza dei vecchi campioni. Finale alle ore 18 con la consegna delle targhe alla presenza delle autorità. Prevista, inoltre, la possibilità di percorrere il circuito per i

ragazzi diversamente abili grazie al sidecar messo a disposizione da Luigi Pompetti.

“Si tratta di una manifestazione che racchiude appieno la logica del coinvolgimento di tutti gli attori, istituzionali e no, e della valorizzazione di quanto di valido creato sul nostro territorio – afferma il Sindaco Mario Nugnes – Un evento che rappresenta l’idea di destagionalizzazione delle manifestazioni che stiamo mettendo in pratica da diversi mesi. Lo abbiamo già dimostrato la scorsa primavera e stiamo continuando su questo solco grazie ad un’importante fine settimana, il prossimo, che si aprirà con il “Frammenti Book Festival” e il Premio di Saggistica e si chiuderà con la Rievocazione del Circuito Motociclistico. Mi piace, infine, vedere la presenza di tanti sponsor che hanno supportato l’iniziativa, segno di un territorio che investe e che crede nei progetti validi”.

“Quella di domenica sarà una vera e propria festa dedicata non solo agli appassionati ma a tutti i cittadini – aggiunge l’Assessore Lorena Mastrilli – Uno degli obiettivi, infatti, è cercare di attirare i ragazzi a praticare lo sport, anche quando potrebbe sembrare più difficile come nel caso del motociclismo. Sogno, infatti, di creare uno spazio dedicato ai giovani proprio sulla scia di questi eventi, per far nascere luoghi di aggregazione dove condividere passione e conoscenza”.

“La Rievocazione è nata nel 2013 quasi per scherzo – dicono il Presidente Ennio Di Giacinto e il Vicepresidente Luca Zitti – ma poi abbiamo capito l’importanza di portare avanti un progetto che punta a far rivivere un momento fondamentale della storia di Roseto. Domenica rivivrà un circuito che negli anni d’oro rientrava nel Campionato Italiano di Motociclismo e sfileranno moto che, all’epoca, rappresentavano il miglior ritrovato della tecnologia. Tra i tanti, è prevista anche la partecipazione di Matteo Patacca che, il prossimo anno, sarà impegnato nel Campionato Mondiale. Sappiamo che ci sono tanti

appassionati che vogliono sentire il rombo dei motori e rivivere i momenti di un'epoca passata ma indelebile. E siamo certi che sarà una giornata di promozione e che coinvolgerà tanti nuovi appassionati”.

Ferdinando Talamonti, infine, ha ripercorso la storia del Circuito Motociclistico e del Motoclub di Roseto. Lo ha fatto raccontando degli albori, degli Anni '60, dei successi dei piloti locali e della nascita del Club. “La prima gara si è svolta nel 1968 – conclude Talamonti – e il percorso prevedeva il passaggio lungo le due rotonde, intorno alla Pineta e alla famosa “curva del Moro”. L'anno successivo il circuito ha iniziato a prendere piede anche a livello nazionale, ospitando la finale italiana in ben due occasioni nell'arco di un anno. Un successo che ha visto la partecipazione di tanti campioni nazionali e internazionali dell'epoca ma che, purtroppo, si è interrotto nel 1974 quando fu vietato di organizzare gare motociclistiche nei circuiti cittadini per questioni di sicurezza. Ma che torna a rivivere grazie alla Rievocazione di domenica”.

GLI STATI GENERALI DEL TURISMO: IL 28/29 ottobre a Chianciano

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



L'iniziativa che disegna il futuro del turismo in Italia

Il 28 e 29 ottobre prossimi si svolgeranno a Chianciano Terme gli Stati Generali del Turismo promossi dal Ministro del Turismo Massimo Garavaglia ed organizzati in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Chianciano Terme.

L'iniziativa rappresenta il primo importante intervento nel processo di elaborazione e adozione del Piano Strategico del Turismo (PST) 2023-2027: strumento di pianificazione e programmazione da approvare entro l'anno, come previsto dalla normativa vigente.

Un appuntamento con il quale il Ministero del Turismo intende favorire un confronto aperto con gli attori del settore – dal territorio, Regioni ed Enti Locali, agli stakeholder quali imprese e associazioni di categoria – il cui coinvolgimento è fondamentale nella definizione di misure di breve e medio periodo a sostegno della crescita e della competitività delle diverse componenti dell'ecosistema turistico e, dunque, nell'attuazione del nuovo PST.

L'obiettivo è elaborare una nuova visione del Turismo, un nuovo paradigma volto a porre le basi per il turismo del futuro intercettando le nuove tendenze globali e, al tempo stesso, facendo fronte alle complesse sfide del momento attuale.

A tal fine, il Ministero del Turismo durante la manifestazione presenterà le linee guida del PST 2023-2027; che si svilupperà attraverso cinque pilastri strategici: sostenibilità, innovazione, qualità e inclusione, formazione e governance.

Linee guida che saranno aperte al confronto ed al contributo di operatori ed istituzioni.

In più, è prevista una sessione di approfondimento dedicata al turismo enogastronomico, curata da ENIT.

L'iniziativa è realizzata in partnership con Terme di Chianciano, ACI, ENIT, Trenitalia quale vettore ufficiale e RCS quale media partner, e con il contributo organizzativo di Federturismo Confindustria, Confturismo, Assoturismo Confesercenti, Federalberghi, Associazione italiana Confindustria Alberghi, Assohotel Confesercenti.

MERCATO DEL LAVORO. Manca personale specializzato

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Uno studio conferma le difficoltà delle imprese nel reperire manodopera qualificata. L'apprendistato invece funziona e favorisce nuove assunzioni

Pescara, 12 ottobre 2022. Nonostante tutti i dati confermino che l'Italia sta attraversando una fase sempre più critica a livello economico, una ricerca realizzata dall'Ufficio Studi di Confartigianato indica che in diverse regioni del Paese si registrano grandi difficoltà nel reperimento di personale specializzato. L'Abruzzo non fa eccezione ed anzi si colloca tra le regioni nelle quali si incontrano maggiori difficoltà

nel reperire manodopera specializzata: la quota di difficoltà, pari al 46,3%, supera di tre punti la media nazionale, che è ferma al 43,3%. Il fenomeno, in Abruzzo, risulta peraltro in crescita, dal momento che la quota di difficoltà è aumentata del 9,3% rispetto al 2021.

Allargando lo sguardo al resto del Paese, le regioni alle prese con le maggiori difficoltà nel reperimento di personale specializzato sono Friuli-Venezia Giulia (52,3%), Valle d'Aosta (51,7%), Trentino-Alto Adige (49,7%), Emilia-Romagna e Marche (48,7%), Veneto (48,5%), Toscana e Umbria (48,4%), Sardegna (47,7%) e Piemonte (46,9%). A seguire l'Abruzzo.

“Negli ultimi tempi il mercato del lavoro sconta diverse problematiche – affermano il presidente di Confartigianato Abruzzo Giancarlo Di Blasio e il segretario regionale Daniele Di Marzio – mancano i candidati e in particolare i candidati in possesso di una preparazione adeguata. Gli ultimi dati Anpal indicano, nello specifico, una forte carenza di operai specializzati, impiantisti, meccanici artigianali, manutentori, montatori, riparatori, saldatori, carpentieri”.

Dallo studio, inoltre, emerge che nel primo semestre del 2022, oltre un terzo (36,5%) delle assunzioni del settore privato prevede l'ingresso di un giovane fino a 29 anni (1 milione e 558mila). La fase di recupero del mercato del lavoro post-Covid-19 ha registrato un migliore dinamismo degli occupati under 30 che, nella media annua, nel secondo trimestre 2022 sono saliti del 2,4% rispetto al 2019, a fronte di un calo dell'1,1% degli occupati senior (di almeno 30 anni) e di una flessione dell'occupazione totale pari allo 0,7%.

Sull'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro influisce positivamente il contratto di apprendistato: le assunzioni attivate nel primo semestre 2022 sono 4 milioni e 269mila, con un aumento del 26,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre quelle in apprendistato sono 181mila, pari al 4,8% del totale, con un aumento del 26,7%. Crescono anche le conferme

dei rapporti di apprendistato una volta giunti alla conclusione del periodo formativo – pari a 61mila – con un aumento del 10,7% rispetto all'anno precedente.

Dall'analisi dei dati registrati nel primo semestre dell'anno, infine, l'Abruzzo si posiziona al 10° posto, su scala nazionale, con il 22,3% di assunzioni in apprendistato. Nel dettaglio: sono 843 le assunzioni in apprendistato a Chieti, 476 a L'Aquila, 651 a Pescara e 743 a Teramo, pari al 2,7 % del totale delle assunzioni in Abruzzo (100.575).

Nella classifica nazionale, tra le prime cinque regioni troviamo la Toscana, con il 36,3% delle assunzioni in apprendistato, seguita da Lombardia (34,5%), Piemonte (32,9%), Lazio (31,8%) e Liguria (30,4%). È da sottolineare come le regioni con la crescita più marcata dell'apprendistato mostrino anche un dinamismo superiore rispetto al totale delle assunzioni.

Silvia Grandoni

Foto TG2 Rai

DONNE E RINASCITA 2 un progetto di street art con l'Associazione Big Match

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



*Per comunicare la **rinascita** delle donne abusate*

Teramo 12 ottobre 2022. “Donne e Rinascita”, seconda edizione, realizzato dall’Associazione Big Match in collaborazione con la Provincia e il Centro Antiviolenza “La Fenice”. Un progetto di street art curato dall’artista Gedo (Ivan Pilogallo) che ha visto, nella sua prima parte, il coinvolgimento degli studenti della terza A del Liceo Artistico di Teramo, coordinati dalla docente Rita Di Gregorio.

I ragazzi, che hanno realizzato un murales che ha trovato posto all’ingresso del palazzo di via Trento e Trieste, a Teramo, dove è ospitato il Centro, domani saranno ricevuti dal vicepresidente, Luca Frangioni, nella sala consiliare alle ore 10.

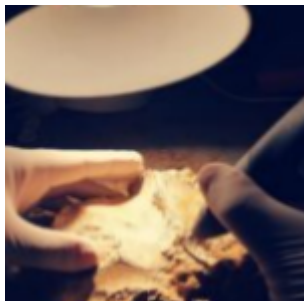
Con loro anche i rappresentanti dell’Associazione Big Match che si stanno preparando per la seconda fase del progetto: la realizzazione di murales su due cabine Enel grazie ad un accordo con E-Distribuzione che sta “trasformando” le cabine elettriche in vere e proprie tele d’artista.

Gli studenti del Liceo, grazie al progetto, hanno partecipato ad una serie di sessioni formative e informative sul fenomeno della violenza sulle donne grazie alle operatrici del Centro “La Fenice”.

Pina Manente

NOVITÀ DAL MONDO dei dinosauri!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Esposizione al Museo Paleontologico e Centro Erpetologico Ophis, a Teramo

Teramo, 12 ottobre 2022. Uno studio tutto italiano conferma la presenza di più superpredatori giganti nel Cretaceo del Nord Africa.

Il nuovo materiale descritto, OPH2028, comprende due ossa della testa di dinosauro predatore (teropode) di grandi dimensioni, di un'età geologica tra compresa tra i 100 ed i 93 milioni di anni fa, provenienti dal Kem Kem, in Marocco, una regione fossilifera celebre in tutto il mondo per i dinosauri giganti lì rinvenuti. L'analisi di questi fossili conferma la coesistenza di più specie di superpredatori giganti all'interno del medesimo ambiente.

Questo studio è stato realizzato dai ricercatori Andrea Cau, paleontologo, ed Alessandro Paterna, erpetologo. Nel loro lavoro, pubblicato dal giornale scientifico *Historical Biology*, gli autori descrivono questi nuovi esemplari che si distinguono da quelli di un'altra specie gigante del Kem Kem, *Carcharodontosaurus saharicus*. Per anni si è creduto che quest'ultimo dinosauro fosse l'unico rappresentante del suo gruppo presente nel Kem Kem. I due ricercatori dimostrano che invece un secondo genere di predatore, simile ma distinto da *Carcharodontosaurus*, popolava l'antico Marocco di quasi cento

milioni di anni fa.

OPH2028 è esposto al Museo Paleontologico e Centro Erpetologico Ophis, a Teramo, dove è stato identificato e preparato. Il processo di preparazione è stato lungo, e per la riuscita del lavoro sono state necessarie TAC e scan 3D condotti dal Gruppo D'Archivio. Ad oggi in Nordafrica i rinvenimenti di resti di carcharodontosauridi sono rari e quasi sempre frammentari, ma, nonostante ciò, possiamo fare delle stime sulle dimensioni di questi animali. Il mascellare di OPH2028 ci suggerisce che il dinosauro probabilmente superava i 10 metri di lunghezza dalla punta del muso alla fine della coda, ed aveva un cranio lungo oltre un metro, con denti affilati paragonabili a dei grandi coltelli da carne, seghettati ai margini, larghi più di 4cm e lunghi anche più di 12cm. Lo studio sui resti di dinosauri predatori nordafricani continua: l'obiettivo è determinare la specie di appartenenza di OPH2028, con l'eventualità che possa addirittura trattarsi di una nuova specie.

Di Pietro Noemi

Vicepresidente Ophis

L'ABRUZZO PUNTA AL RICONOSCIMENTO del marchio Igp dell'olio extravergine d'oliva

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Puntare sulla qualità per tornare competitivi. È con questo obiettivo che Cia Agricoltori-Italiani Abruzzo ha dato il via all'iter per il riconoscimento del marchio Igp (Indicazione geografica protetta) dell'olio extravergine di oliva abruzzese. La proposta è stata presentata ieri mattina presso la Camera di Commercio Chieti-Pescara. Durante l'incontro è stato costituito il Comitato Promotore, che avrà il compito di stilare il disciplinare dell'olio Igp abruzzese da presentare al Mipaaf.

Pescara, 12 Ottobre 2022. *“L'olio Igp può diventare la chiave di volta di un sistema che crea valore aggiunto al territorio”, ha dichiarato il Presidente Cia Abruzzo, **Nicola Sichetti** che ricorda i numeri della filiera olivicola abruzzese, “L'Abruzzo è la quinta regione tra le più produttive in Italia per quanto riguarda la produzione di olio d'oliva. Ci sono circa 60mila aziende e 530 frantoi sparsi nel territorio abruzzese e la produzione annuale ammonta ad oltre 250mila quintali di olio, di cui, quasi il 50% si concentra nella provincia di Chieti, mentre l'altra metà della produzione è ripartita nelle città di Pescara (30%), Teramo (16%) e l'Aquila (4%). Una filiera, questa, che può essere una spinta verso l'innovazione e la valorizzazione di queste produzioni. Abbiamo già 3 Doc di eccellenza ma che non riescono a dare uno slancio importante all'olio abruzzese, un olio che vogliamo diventi riconoscibile a livello regionale, nazionale ed europeo”, continua Sichetti, “Tutto questo è importante perché se si premia la qualità si può trasferire valore agli olivicoltori, i quali oggi, con una redditività ridotta all'osso, rischiano di non coprire nemmeno i costi di produzione”.*

La valorizzazione del prodotto può e deve accompagnarsi anche ad altre politiche di sostegno nazionali e regionali e a questo proposito la Regione Abruzzo si mette a disposizione del comitato, *“La Regione sarà al vostro fianco”*, ha commentato l'Assessore regionale all'Agricoltura, **Emanuele Imprudente**, *“Pur rappresentando un passo importante, costituisce solo il punto di partenza e, soprattutto, dovremo essere in grado di vendere e promuovere l'olio Igp che dovrà rappresentare motivo di orgoglio del nostro territorio. Anticipo, inoltre, che sarà emanata una misura specifica per i frantoi che andrà di pari passo con questa iniziativa”*.

L'idea della creazione di una Igp abruzzese è stata proposta in accordo anche con il progetto di microfiliera *“Innovaolio”* nel convegno tenutosi lo scorso luglio a Penne, *“Per ottenere risultati positivi occorre instaurare un approccio integrato di sviluppo locale favorendo forme di collaborazione e di integrazione”*, ha affermato il Presidente del progetto *“Innovaolio*, **Luigi Di Giandomenico**, *“Siamo in un momento difficile, abbiamo il dovere di reagire ora e partire uniti in questa nuova avventura”*.

IL SINDACATO ABRUZZESE PARTECIPA con 37 delegati

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



A Bologna da domani il XVIII Congresso Nazionale Uil

Il segretario regionale Michele Lombardo : "Siamo pronti a portare il nostro contributo nel dibattito congressuale"

Pescara, 12 ottobre 2022. La **Uil Abruzzo** parteciperà con 37 delegati al **18esimo Congresso nazionale** del sindacato, che si terrà **da domani, 13 ottobre, a sabato 15 a Bologna.**

"Parteciperemo in maniera completa e fattiva e porteremo il nostro contributo nel dibattito congressuale, facendo presente le condizioni socio economiche del mondo del lavoro della nostra regione", annuncia il **segretario generale Uil Abruzzo Michele Lombardo.**

I temi che saranno affrontati nella tre giorni, e contenuti nella relazione del segretario generale nazionale Pierpaolo Bombardieri, saranno diversi e tutti di primaria importanza. Si discuterà su come recuperare il valore del lavoro di dignità e della sicurezza nei posti di lavoro, tema che la Uil un anno e mezzo fa ha avuto l'intuizione di rimettere al centro dell'attenzione pubblica nazionale con la campagna "Zero morti sul lavoro". E sul quale è intervenuto qualche giorno fa anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha ricordato come sia un punto centrale per tutto il mondo del lavoro.

"Ad oggi i lavoratori e le lavoratrici che hanno perso la vita nel 2022 in Italia sono 677, 10 in Abruzzo – spiega il segretario Lombardo -. Un dato allarmante che ci dice quanto l'argomento sia prioritario nell'agenda del sindacato confederale italiano, e in particolar modo in quella della Uil".

Si discuterà di riforma del sistema pensionistico italiano, con la necessità di un rinnovamento profondo che cambi la Legge Fornero e che guardi alla pensione di garanzia per le giovani generazioni, che vivono nella precarietà lavorativa e contributiva. Di sistema fiscale italiano e della riconquista

di un fisco che possa consentire alla parte più debole della società di poter essere aiutata. Della necessità di avviare un confronto reale con il sindacato confederale europeo e, attraverso questo, con le istituzioni europee.

Il Congresso sarà inoltre l'occasione per lanciare il nuovo slogan della Uil, "il sindacato delle persone", in virtù di quel riconquistato elemento di umanità e solidarietà che il sindacato vuole mettere in pratica con tutti. Rappresentare tutte le persone, nell'arco di tutta la loro vita, non solo lavorativa: questo l'intento, recuperando il concetto di soggetto persona, così come espresso nella Costituzione.

"Crediamo nell'importanza del nostro contributo che, insieme a quello di tutte le altre delegazioni, – dichiara il segretario generale Uil Abruzzo Michele Lombardo – può essere prezioso per il nuovo quadro dirigente della Uil nazionale che verrà eletto in occasione del Congresso".

"Per quanto ci riguarda – aggiunge – l'elezione del segretario generale nazionale della Uil a Bologna non potrà che riconfermare Pierpaolo Bombardieri, elemento di garanzia e continuità, che ha avuto con la nostra regione un rapporto stretto e partecipativo". "A nome mio e di tutta la Uil Abruzzo – dichiara Lombardo – ringrazio il segretario Bombardieri che ha sempre portato il suo contributo in Abruzzo, incontrando delegati, lavoratori, pensionati e precari".

"Siamo consapevoli – conclude – che quello che il mondo sta vivendo, legato alla pandemia da Covid-19 e alla guerra che è tornata in Europa dopo 70 anni, ci dice che il cammino del sindacato confederale, e della Uil, intrapreso a tutela e a rappresentanza del mondo del lavoro e non solo, sarà duro e arduo. Ma siamo convinti che con l'impegno che la Uil mette quotidianamente nel suo operato, saremo in grado di rappresentare al meglio, unitariamente a Cgil e Cisl, le istanze di tutto il mondo del lavoro italiano".

INSERITI NELLA BANCA dati Who Covid-19

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Ottobre 2022



Un importante contributo scientifico della d'Annunzio all'Organizzazione Mondiale della Sanità

Chieti, 12 ottobre 2022. Il contributo scientifico dal titolo: *“Overcoming the covid-19 crisis with km and smart governance: the challenge for the italian public sector”*, i cui autori sono il professor Andrea Ziruolo, il dott. Marco Berardi ed il dott. Simone Cifoelli, dell'Università degli Studi “Gabriele d'Annunzio” di Chieti-Pescara, è stato recentemente inserito nella banca dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) “WHO COVID-19”, entrando a far parte di quella letteratura internazionale che si sta adoperando per contrastare operativamente l'evento pandemico COVID-19. Il database di ricerca dell'OMS COVID-19 viene aggiornato quotidianamente delle ricerche pubblicate sui principali journal internazionali e rappresenta una fonte multilingue completa della letteratura attuale sull'argomento.

I risultati del nostro lavoro – spiega il professor Andrea Ziruolo, ordinario di Economia aziendale alla “d'Annunzio” – hanno mostrato come i tradizionali paradigmi della

programmazione razionale dell'ente locale, ispirata al new public management, siano stati completamente stravolti dalla necessità impellente di contrastare l'insorgere di un evento pandemico su scala globale attraverso una totale reingegnerizzazione dei processi operativi del settore pubblico guidata dal driver dell'innovazione digitale. Da un punto di vista scientifico, il modello di "knowledge management" da noi sviluppato, – prosegue il professor Ziruolo – confuta alcune variabili consolidate da oltre 30 anni nella letteratura scientifica di riferimento. La ricerca è stata condotta durante la seconda ondata pandemica (ottobre- marzo 2021) ed ha visto il coinvolgimento di numerosi manager sanitari oltre che dirigenti e amministratori delle Pubbliche amministrazioni locali abruzzesi a cui dobbiamo un sentito ringraziamento. Grazie al loro contributo – sottolinea il professor Andrea Ziruolo – è stato possibile descrivere quelli che sono stati gli interventi straordinari adottati a livello regionale e che hanno consentito una celere risposta all'emergenza pandemica. I risultati preliminari del nostro studio – conclude il professor Ziruolo – attualmente indicizzati dall'OMS, sono stati presentati nell'ambito della conferenza internazionale ECKM svoltasi a Coventry nel settembre 2021 mentre i risultati finali, integrati dai contributi della professoressa Fabrizia Fontana, docente di Economia e Gestione delle Imprese, e del professor Gianluca Antonucci, docente di Economia aziendale alla "d'Annunzio", sono attualmente in corso di pubblicazione sulla rivista "Electronic Journal of Knowledge Management.

Maurizio Adezio